



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMIA ITTICA REGIONALE
5 AGOSTO 2010, N. 8536

**FEP 2007/2013 - Modalità e criteri per la presentazione delle domande a valere sull'asse 1 misura 1.3
"Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività" 2**

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMIA ITTICA REGIONALE
5 AGOSTO 2010, N. 8552

**FEP 2007/2013 - Modalità e criteri per la presentazione delle domande a valere sull'Asse 3 Misura 3.3
"Porti luoghi di sbarco e ripari di pesca" - Bando annualità 2010 38**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMIA ITTICA REGIONALE 5 AGOSTO 2010, N. 8536

FEP 2007/2013 - Modalità e criteri per la presentazione delle domande a valere sull'asse 1 misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività"

IL RESPONSABILE

Visti:

- Il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo per la Pesca;

- il Regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la pesca;

- il Vademecum FEP n. C (2007) 3812 adottato dalla Commissione Europea il 29/08/2007;

- la Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19/12/2007 che approva il programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007/2013;

- il Programma operativo FEP per il settore pesca in Italia – versione dicembre 2007, allegato alla decisione C(2007) 6792;

- il Decreto Direttore Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura (MIPAAF) n. 593 del 24/10/2008 di approvazione atti vagliati dalla cabina di regia nella seduta del 23 e 24 luglio 2008;

- il Decreto Direttore Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura (MIPAAF) n. 601 del 21/11/2008 di approvazione atti vagliati dalla cabina di regia nella seduta del 15 e 16 ottobre 2008;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 2105 del 9 dicembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, di avente per oggetto "Fondo Europeo per la Pesca (FEP) – Regolamento (CE) n. 1198/2006- programma Operativo 2007/2013 - Recepimento delle competenze delegate alle Regioni;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali: Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008: Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007;

Considerato che le risorse complessive, come da piano finanziario allegato all'Accordo multiregionale, su cui si è espressa, mediante intesa, la Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 18 settembre 2008, assegnate alla Regione Emilia-Romagna ammontano complessivamente ad € 15.937.532,00 e sono così ripartite:

- quota comunitaria € 7.968.766,00
- quota statale € 6.375.012,80
- quota regione € 1.593.753,20

per l'intero periodo di programmazione 2007/2013;

Dato atto che la Giunta Regionale con Delibera n. 2105/2008 ha delegato la Direzione Generale Attività Produttive, Commercio Turismo, tramite il Servizio Economia Ittica Regionale, a dare attuazione al Programma Operativo FEP, a gestire le misure a competenza regionale, secondo gli indirizzi del Piano Strategico Nazionale e le priorità ritenute necessarie allo sviluppo dell'economia ittica regionale, mediante bandi per la presentazione delle domande di contributo, all'interno dei quali devono essere fissati contestualmente i termini per la presentazione delle domande da parte dei richiedenti ed i massimali di contributo;

Dato atto altresì del parere allegato

determina:

1. di approvare, quale parte integrante del presente atto l'Allegato 1) "**FEP 2007/2013 – Asse 1 - Misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività" (art. 25 Reg. CE n. 1198/2006)**"- **Bando annualità 2010**;
2. di fissare il termine per la presentazione delle domande in giorni **50 (cinquanta)** a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna del presente atto;
3. di dare atto che in attuazione della normativa regionale vigente il Direttore Generale competente provvederà alla nomina di un apposito Nucleo di Valutazione composto da collaboratori regionali, anche a carattere interdirezionale, per la valutazione dei progetti presentati e di un Gruppo Tecnico composto da collaboratori regionali per il controllo della loro realizzazione;
4. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e di disporre che lo stesso atto sia diffuso tramite il sito www.emiliaromagna.si-impresa.it.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Aldo Tasselli



Ministero delle Politiche Agricole
Alimentari e Forestali
**DG della Pesca Marittima
e dell'Acquacoltura**



*Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo
Servizio Economia Ittica Regionale*

Bando per la presentazione delle domande

Asse 1 - Misura 1.3

"Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività"

Allegato 1)

**"FONDO EUROPEO PER LA PESCA (FEP) 2007/2013 - MODALITA'
E CRITERI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE ASSE 1 -
MISURA 1.3 - BANDO ANNUALITA' 2010"**

Asse 1**Misura 1.3 “Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività”
(art. 25 Reg. CE 1198/2006)****1. Finalità della misura**

Gli obiettivi perseguiti dalla presente misura sono riconducibili al miglioramento delle condizioni di operatività dei pescherecci, in termini di sicurezza, delle condizioni di lavoro, di igiene e qualità del pescato, secondo le indicazioni di cui al Capitolo III Reg. CE 2371/2002, relativo all'adeguamento della capacità di pesca.

La misura finanzia i lavori di armamento e ammodernamento per adeguare i pescherecci alle esigenze ambientali e per consentire il rispetto degli ecosistemi acquatici, nonché favorire l'evoluzione dello sforzo di pesca verso sistemi di cattura più sostenibili e con sistemi di pesca selettivi.

Gli investimenti non dovranno permettere un aumento della capacità di cattura e della dimensione della stazza e della potenza motore e conseguire almeno uno dei seguenti obiettivi:

- razionalizzazione delle operazioni di pesca, in particolare mediante l'impiego a bordo di tecnologie e metodi di pesca più selettivi onde evitare catture accessorie non opportune;
- miglioramento della qualità dei prodotti pescati e conservati a bordo, mediante l'impiego di adeguate tecniche di pesca e di conservazione delle catture e l'applicazione di normative sanitarie;
- miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza;
- garantire la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative alla misura;
- garantire la conformità alle norme vigenti;
- soddisfare i requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo nazionale e comunitario.

Ai fini della sicurezza a bordo, per i pescherecci di lunghezza fuori tutto fino a 15 metri, è possibile effettuare un lieve aumento di stazza (stazza di sicurezza), purché ciò non determini un aumento dello sforzo di pesca (art. 11.5 Reg. CE 2371/2002). Detto aumento deve essere certificato da un organismo di classifica riconosciuto a livello europeo.

2. Area territoriale di attuazione

I pescherecci ammissibili a contributo devono essere iscritti nel Registro comunitario ed in uno dei Compartimenti marittimi del territorio regionale di riferimento dalla data di pubblicazione del presente bando.

3. Interventi ammissibili

La misura si articola nelle seguenti tipologie di intervento:

- a) investimenti volti a migliorare gli standard di sicurezza a bordo, le condizioni di lavoro, l'igiene, la qualità dei prodotti, l'efficienza energetica e la selettività senza incrementare le capacità di cattura del peschereccio;
- b) investimenti volti alla sostituzione del motore;
- c) investimenti di armamento e di lavori di ammodernamento volti a:

- ridurre i rigetti in mare;
 - ridurre l'impatto della pesca su specie non commerciali;
 - ridurre l'impatto della pesca sugli ecosistemi e sui fondali marini;
 - proteggere le catture e gli attrezzi dai predatori selvatici, anche attraverso modifiche del materiale di parte degli attrezzi da pesca, purché non comportino un aumento dello sforzo di pesca o una riduzione della selettività degli attrezzi stessi e siano introdotte tutte le misure appropriate per evitare danni fisici ai predatori;
- d) investimenti volti alla selettività degli attrezzi da pesca, compresa la sostituzione degli stessi verso l'uso di altre tecniche di pesca più selettive, di cui ai sistemi non trainati elencati nella tabella 3 del Reg. CE 1799/2006;
- e) massimo due sostituzioni degli attrezzi da pesca, per tutto il periodo 2007/13, ai fini della selettività, nei casi in cui il peschereccio interessato rientri in un piano di ricostituzione ai sensi dell'art. 5 del Reg. CE 2371/02 o i nuovi attrezzi siano più selettivi e rispettino criteri e pratiche ambientali riconosciute e più rigorose rispetto ai vigenti obblighi normativi.

4. Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda di ammissione al contributo, in originale e in carta legale, deve essere compilata utilizzando la modulistica di cui allo schema "*Allegato A*" - reperibile anche su internet, al sito regionale: www.emiliaromagna.si-impresa.it oppure presso l'U.R.P. – Ufficio Relazioni con il Pubblico della Regione Emilia-Romagna, V.le A. Moro n. 52 – 40127 Bologna e sottoscritta dal richiedente.

La domanda, completa della relativa documentazione, deve essere spedita, entro il **termine perentorio di 50 (cinquanta) giorni** a decorrere **dal giorno successivo alla pubblicazione** del bando nel B.U.R., *esclusivamente a mezzo raccomandata* (fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante) a:

Regione Emilia-Romagna

Direzione Generale Attività Produttive Commercio Turismo

Servizio Economia Ittica Regionale

Viale A. Moro, 44

40127 BOLOGNA BO

Sulla busta dovrà essere, inoltre riportato l'indirizzo completo del mittente con la dicitura "Domanda FEP, misura 1.3 – Bando annualità 2010".

Qualora la data di scadenza cada in un giorno non lavorativo, essa è automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo successivo.

La certificazione a corredo della domanda, in originale deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

Non saranno ritenute ammissibili le domande:

- a) pervenute oltre i termini di cui sopra;
- b) pervenute incomplete dei documenti da allegare;
- c) riportanti inesattezze e difformità di informazioni.

5. Soggetti ammissibili a finanziamento

I soggetti ammissibili al finanziamento sono i proprietari o gli armatori di imbarcazioni da pesca. Per questi ultimi soggetti è necessario che il proprietario accordi, per iscritto, il

proprio consenso alla esecuzione dei lavori ed alla iscrizione dei vincoli gravanti sul peschereccio.

6. Requisiti per l' ammissibilità

Al momento della domanda i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata;
- b. regolare applicazione del CCNL di riferimento e adempimento delle leggi contributive, sociali e di sicurezza sul lavoro (nel caso in cui l'impresa - cooperative, società di armamento - utilizzi personale dipendente);
- c. assenza di rinuncia o revoca ad un contributo concesso *per lo stesso investimento* su bandi precedenti;
- d. assenza di diritti vantati da terzi (liberi da ipoteche) sui beni oggetto della domanda di contributo;

L'impresa, il proprietario e /o l'armatore del natante, nella sua qualità di richiedente, deve disporre da almeno 5 anni del natante stesso oggetto di richiesta di finanziamento.

Il natante, oggetto di richiesta di finanziamento, deve rispettare le condizioni di seguito elencate:

1. essere iscritto dalla data di pubblicazione del presente bando da almeno 5 anni, sia nel Registro comunitario delle navi da pesca sia in uno dei compartimenti marittimi della Regione di riferimento;
2. avere effettuato almeno 75 giorni di pesca in ciascuno dei due periodi di 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda riferimento;
3. non essere in disarmo da più di 12 mesi, calcolati dal momento della presentazione della domanda.

Sono esclusi dal computo dei 12 mesi i periodi di disarmo per i seguenti motivi:

- a) danneggiamento dell'imbarcazione per avverse condizioni meteomarine (certificate dall'Autorità marittima);
- b) arresto temporaneo;
4. non deve avere un età inferiore a 5 anni;
5. se trattasi di unità di età superiore a 29 anni, deve essere certificata la validità tecnico economica dell'iniziativa da un Organismo di Classifica riconosciuto a livello europeo (es. Rina, Bureau Veritas, altri).

I richiedenti potranno presentare un'unica domanda di contributo per singola imbarcazione qualunque sia la tipologia di intervento previsto.

7. Documentazione richiesta per accedere alla misura

I soggetti che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare la seguente documentazione, in corso di validità, unitamente alla domanda:

1. relazione descrittiva dell'iniziativa sottoscritta dal/i richiedente/i o dal legale rappresentante, contenente in particolare:
 - indicazione della tipologia dell'intervento di cui al precedente punto 3) "Interventi ammissibili";
 - descrizione dettagliata del progetto;
 - specie ittiche bersaglio;
 - descrizione delle opere e degli impianti;

- descrizione delle singole forniture;
 - crono programma.
2. Elenco riepilogativo dettagliato delle voci di spesa previste/sostenute;
 3. Piano finanziario dell'investimento da cui si evinca l'origine dei fondi utilizzati o da utilizzare per l'investimento (fondi propri, prestiti e fondi pubblici, ecc.);
 4. Preventivo/contratto del cantiere navale dettagliato per ogni singola voce di spesa;
 5. Preventivo/fattura dettagliati per ogni singola voce di spesa di ditte fornitrici di macchinari, attrezzature, impiantistica ecc.;
 6. Depliant illustrativi delle attrezzature;
 7. Oltre i 100.000,00 euro di investimento da realizzare presentazione di una dichiarazione rilasciata da un istituto di credito che attesti e/o certifichi la capacità finanziaria dell'impresa compatibile/adequata per il progetto di investimento;
 8. Estratto matricolare (o del R.N.M.G.) della nave da ammodernare/ammodernate;
 9. Originale del certificato di iscrizione nel registro delle imprese di pesca (R.I.P.);
 10. Copia della Licenza di pesca;
 11. Copia ruolino di bordo;
 12. Copia del piano di sicurezza attuale e proposta nuovo piano se rientra nell'investimento proposto;
 13. Nel caso l'imbarcazione sia in stato di disarmo da più di dodici mesi per danneggiamento non imputabile all'impresa armatrice richiedente il contributo, fotocopia del certificato dell'autorità marittima attestante la natura dell'evento dannoso non imputabile al richiedente;
 14. Nel caso l'imbarcazione sia in arresto temporaneo, dichiarazione della Capitaneria di Porto atta a dimostrare detto stato;
 15. Copia del certificato di un Organismo di Classifica riconosciuto a livello europeo (es. Rina, Bureau Veritas, altri); ai sensi della Direttiva 94/57/CE, modificata dalla Direttiva 97/58/CE, attestante la validità tecnica ed economica dell'iniziativa, per le unità con età superiore a 29 anni;
 16. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal/i richiedente/i e/o legale rappresentante, corredata da copia di documento in corso di validità, attestante di non aver effettuato, sulla medesima imbarcazione, interventi uguali a quelli richiesti, negli ultimi 5 anni come da modello **"Allegato B"**;
 17. Originale del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in corso di validità, dal quale si evinca il legale rappresentante, lo stato non fallimentare dell'impresa e l'assenza di procedure concorsuali pendenti;
 18. Autocertificazione di regolarità contributiva, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal richiedente e/o legale rappresentante indicante il rispetto delle norme di cui al contratto collettivo di lavoro applicato o da applicare nei confronti del personale dipendente, come da modello **"Allegato C"**;
 19. Nel caso di domanda presentata da "Armatore", dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal/i proprietario/i dell'imbarcazione, corredata da copia di documento in corso di validità, da cui risulti l'assenso all'esecuzione delle opere per cui viene formulata richiesta di contributo, nonché l'impegno al rispetto degli obblighi connessi al vincolo di inalienabilità e destinazione d'uso;

20. Nel caso di intervento relativo alla parte “strutturale dell'imbarcazione”, elaborati grafici e/o documentazione fotografica prima e dopo l'intervento connessa al progetto di investimento da realizzare o già realizzato. Qualora l'intervento sia già stato realizzato allegare la documentazione fotografica finale;
21. Per interventi riguardanti la sostituzione del sistema di propulsione delle navi superiori a 24 metri fuori tutto, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal richiedente, corredata da copia di documento in corso di validità, attestante la partecipazione della nave a un piano di salvataggio e ristrutturazione e di essere oggetto di modifiche a favore di un metodo di pesca a minor consumo di carburante;
22. Nel caso di intervento consistente “in sostituzione degli attrezzi da pesca e delle reti” ai sensi dell'art. 25 comma 7 lettera b) e comma 8 lettera b) del Reg. CE n.1198/2006 allegare opzionalmente:
 - a) o una relazione dettagliata sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal richiedente e/o legale rappresentante, corredata da copia di documento in corso di validità in cui si dichiara che il peschereccio fa parte di un piano di adeguamento, che sta abbandonando una specifica attività di pesca a favore di un'altra in cui le risorse alieutiche consentono di adeguare lo sforzo di pesca;
 - b) o un'attestazione di un istituto di ricerca in cui si dichiara la maggiore selettività del nuovo attrezzo rispetto ai vigenti obblighi normativi previsti dal diritto comunitario;
23. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta da un “tecnico abilitato” iscritto ad idoneo albo/ordine professionale, corredata da copia di documento in corso di validità, attestante che il miglioramento delle condizioni a bordo sia previsto nei casi seguenti:
 - a) postazione di lavoro plancia;
 - b) postazione di lavoro sala macchine;
 - c) alloggi;
 - d) stiva.
24. Dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati, ai sensi dell'art. 30 del Reg. CE 498/07;
25. Elenco dei documenti allegati alla domanda.

Non saranno ritenute ammissibili le domande incomplete dei documenti da allegare di cui al presente punto 7, ugualmente saranno ritenute non ammissibili i documenti riportanti inesattezze, difformità di informazioni.

L'Amministrazione, in fase di istruttoria, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) della legge n.241/90 e ss.mm, può chiedere, il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.

8. Spese ammissibili

Al fine del raggiungimento degli obiettivi del Programma, le spese per la realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili **dal 1 ottobre 2009**.

Sono ammissibili le sole spese, al netto di IVA, aventi un legame diretto con la realizzazione della proposta di progetto, che rispettino le norme in materia di ammissibilità delle spese previste dai regolamenti comunitari di settore, nonché dai documenti attuativi di riferimento adottati a livello nazionale sostenute a decorrere dalla data di avvio del progetto.

*Le spese ritenute ammissibili riguardano **esclusivamente**:*

8.1 Scafo

- a) ristrutturazione parziale: sostituzione di parti del fasciame, vetroresina, acciaio ecc. (opera viva);
- b) consolidamento: calafataggio, chiodatura, pitturazione e sabbiatura delle sole parti sottoposte a ristrutturazione;
- c) installazione degli alberetti di poppa e di prua;
- d) installazione dell'arcone di poppa;
- e) installazione del rullo di poppa;
- f) ringhiere, capodibanda, osteriggi, chiusura e copertura del ponte;
- g) ristrutturazione della plancia;
- h) ristrutturazione totale o parziale del ponte di coperta e/o ponte imbarcazioni.

8.2 Attrezzature per la pesca

- a) acquisto ed installazione di macchinari di salpamento (salpancore, salpacavi, salpareti, verricello, gru, ecc.);
- b) prima sostituzioni di attrezzi da pesca finalizzati alla selettività nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 25 comma 7 lettera b) e comma 8 lettera b) del Reg. CE n.1198/2006, soltanto qualora non siano già vincolanti per il richiedente;

8.3 Sistemazione interna

- a) ristrutturazione degli alloggi e servizi per l'equipaggio

8.4 Impianti vari

- a) impianto elettrico;
- b) gruppi elettrogeni;
- c) impianto di riscaldamento;
- d) impianto idraulico del verricello;
- e) acquisto e installazione del sistema idraulico;
- f) acquisto e installazione del sistema di trasmissione, invertitore ecc.;
- g) acquisto e installazione dell'elica;
- h) pompa sentina;
- i) pompa di lavaggio;
- j) motori per le celle frigorifere.

8.5 Attrezzature di lavorazione e conservazione del pescato

- a) lavori per adeguamento alle norme di igiene, sicurezza, sanità, ambiente, qualità dei prodotti e condizioni di lavoro;
- b) macchine per il trattamento del pescato;
- c) macchine per la fabbricazione del ghiaccio;
- d) impianti frigoriferi;
- e) ristrutturazione e isolamento della stiva (senza aumento della stazza);
- f) macchinari per raffreddamento acqua al fine della lavorazione e conservazione del pescato.

8.6 Sistema di propulsione

8.6.1 acquisto ed installazione del motore principale con le seguenti modalità:

- a) per le navi fino a 12 metri di lunghezza fuori tutto, ad esclusione delle navi che utilizzano gli attrezzi trainati di cui alla tab. 3, Allegato 1 del Reg. CE 26/2004: potenza del nuovo motore inferiore o uguale a quella del motore da sostituire;
- b) per le navi fino a 24 metri di lunghezza fuori tutto, diverse da quelle di cui al precedente punto a): potenza del nuovo motore inferiore di almeno il 20% rispetto a quella del motore da sostituire;
- c) per le navi superiori a 24 metri di lunghezza fuori tutto, con sistema di pesca a traino: potenza del nuovo motore inferiore di almeno il 20% rispetto a quella del motore da sostituire, nonché obbligo di partecipazione a un piano di salvataggio e ristrutturazione e di modifiche a favore di un metodo di pesca a minor consumo di carburante;

8.6.2 acquisto e installazione di un regolatore del flusso di carburante;**8.6.3 acquisto e installazione di serbatoi;****8.6.4 acquisto e installazione di motore a metano;****8.6.5 acquisto di attrezzature finalizzate al risparmio energetico.****8.7 Apparecchiature elettroniche**

- a) acquisto e installazione di pilota automatico, plotter, radar, GPS, bussola, radio (es. VHF, HF), apparato di controllo blue-box (telerilevamento), ecoscandaglio, epirb;
- b) acquisto e installazione di apparecchi elettronici di ausilio alla navigazione (es. E.C.S. Electronic Chart System) relativi alla cartografia digitale e database.

9. Spese non ammissibili

Sono considerate non ammissibili le seguenti spese:

- a) spese sostenute antecedentemente al 1° ottobre 2009;
- b) IVA, bolli;
- c) materiale usato, compreso il montaggio;
- d) canoni delle concessioni demaniali;
- e) interessi passivi e spese bancarie;
- f) spese di trasporto e noli, alaggio e varo;
- g) spese a corpo in genere;
- h) sonar e altre attrezzature che possano accrescere la capacità di pesca;
- i) lavori di ordinaria manutenzione: calafataggio, chiodatura, pitturazione, sabbatura ecc. dell'intera imbarcazione (i predetti lavori sono ammessi limitatamente alle parti sostituite);
- j) revisione e riparazione del motore e di impianti, attrezzature e macchinari;
- k) acquisto di materiale di consumo non durevole (casce per pesce, vestiti, carburanti, lubrificanti ecc.);
- l) lavori di rifacimento dello scafo, che, per entità, lascino prefigurare una nuova costruzione;
- m) contributi in natura;
- n) spese relative ad opere in subappalto;

- o) tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento da parte del FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- p) spese per procedure amministrative;
- q) spese per ottenere la certificazione di Organismi di Classifica riconosciuti (es. Rina, Bureau Veritas e altri);
- r) spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- s) investimenti finalizzati a garantire il rispetto delle norme previste dalla normativa comunitaria in materia di ambiente, salute dell'uomo o degli animali, igiene o benessere degli animali, qualora le suddette norme siano vincolanti per le imprese;
- t) spese non strettamente inerenti alle finalità della misura.

*Non è consentita la sostituzione di un bene che abbia fruito, **nel corso dei cinque anni precedenti**, di un finanziamento pubblico.*

Gli investimenti non dovranno permettere un aumento della capacità di cattura e della dimensione della stazza commerciale e della potenza motore del natante oggetto di richiesta di finanziamento.

10. Quantificazione delle risorse e misura del contributo

- 10.1 Gli investimenti a godere delle agevolazioni possono fruire di un contributo pubblico in c/capitale fino alla misura massima del 40% dell'investimento ammesso per singolo natante pari ad € 150.000,00. La misura percentuale del contributo sarà determinata con l'atto di concessione dello stesso, nel limite della percentuale massima sopraindicata e comunque fino ad un massimo di € 60.000,00.
- 10.2 Sono ammessi investimenti il cui ammontare complessivo di spese ammissibili non sia inferiore ad € 5.000,00.
- 10.3 saranno ammesse spese per un massimo di € 150.000,00 anche se la spesa ammissibile risulti superiore a tale cifra.
- 10.4 Per quanto riguarda la sostituzione del motore principale, gli investimenti possono fruire di un contributo pubblico in c/capitale fino al 20% della spesa ammessa;
- 10.5 Per gli investimenti a bordo dei pescherecci adibiti alla "**piccola pesca costiera**", compresa la sostituzione del motore principale, il contributo pubblico in c/capitale può essere aumentato di 20 punti percentuali, pertanto rimane fissato al 40%, la partecipazione del beneficiario è ridotta di conseguenza.

Agli interventi di cui alla presente misura sono assegnate le risorse finanziarie rese disponibili dal bilancio regionale.

Il contributo non è cumulabile con altri contributi pubblici richiesti ed ottenuti a qualsiasi titolo dal beneficiario per il medesimo investimento.

11. Valutazione istruttoria

Alle domande pervenute viene assegnato un codice alfanumerico identificativo, da utilizzarsi in tutta la corrispondenza conseguente.

Le domande pervenute non complete della documentazione prevista, non saranno accolte e si provvederà ad inviare al richiedente formale comunicazione di non ammissibilità delle stesse.

Se le domande presentano irregolarità considerate non sanabili, anch'esse verranno considerate non ammissibili.

Tra le irregolarità da considerare **non sanabili** vanno ricomprese le seguenti fattispecie:

- a) l'invio fuori termine della domanda;
- b) l'invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente previste dal presente bando;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda.

L'istruttoria delle domande sarà svolta da un Nucleo di Valutazione nominato con atto del Direttore Generale Attività Produttive Commercio Turismo.

Il procedimento istruttorio deve concludersi entro 140 giorni dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande.

L'istruttoria delle domande avverrà dapprima sotto il profilo dell'ammissibilità formale e successivamente sotto il profilo del merito.

Il Nucleo di Valutazione provvede a svolgere la fase di istruttoria delle domande e ad assegnare un punteggio di merito a ciascuna domanda sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo punto 12.

Tale fase prevede l'utilizzo di una check list.

A parità di punteggio verrà data priorità al progetto che prevede il più elevato livello di investimento ammesso. In caso di ulteriore parità, i progetti saranno ordinati secondo il numero di protocollo di arrivo in ordine crescente.

Le domande valutate positivamente sono inserite in una graduatoria e ammesse a contributo fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le graduatorie redatte saranno approvate con apposito atto ufficiale e pubblicate sul B.U.R. Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna e per ciascun soggetto ammesso saranno indicati:

- a) numero identificativo del progetto;
- b) numero UE del peschereccio;
- c) nominativo del beneficiario/ragione sociale;
- d) codice fiscale o P. IVA;
- e) spesa ammessa a contributo/ spesa preventivata;
- f) quota contributo comunitario;
- g) quota contributo nazionale;
- h) quota contributo regionale;
- i) totale del contributo concesso;
- j) punteggio.

I progetti sono finanziati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria.

In fase di verifica finale, l'Amministrazione concedente controllerà il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'iniziativa progettuale.

Al fine della liquidazione del saldo, tale punteggio dovrà comunque permettere il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati, pena la

revoca del contributo ed eventuale restituzione degli anticipi erogati maggiorati degli interessi legali.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario saranno inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

12. Criteri di selezione

Punteggi attribuibili:

Descrizione criteri di selezione	Peso	Valore
1) Progetti che, ferma restando la riduzione della potenza massima continuativa del motore prevista dal Reg. CE 1198/06, prevedono l'installazione di motori con tecnologia a maggior risparmio energetico e minor impatto ambientale	4	
2) Progetti volti a migliorare le condizioni di lavoro e sicurezza a bordo: <ul style="list-style-type: none"> • Postazione di lavoro plancia 1 • Postazione di lavoro sala macchine 3 • Alloggi 2 	6	
3) Progetti che comportano riconversione dei sistemi di pesca attivi (draga idraulica e strascico) ad altri sistemi di pesca passivi (altri sistemi)	2	
4) Progetti per imbarcazioni di età superiore a 10 e inferiore a 30 anni: <ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 20; 2 • da 21 a 30 3 	5	
5) Progetti presentati da società, nelle quali, da almeno un anno a far data dal 1 gennaio 2007, uno dei caratisti è donna	1	
6) Progetti inerenti la sostituzione degli attrezzi ai sensi del Reg. CE 1967/06	2	
7) Progetti presentati da soggetti appartenenti alla categoria della piccola pesca	4	
8) Progetti presentati da società, nelle quali, da almeno un anno a far data dal 1 gennaio 2007, uno dei caratisti è un giovane di età inferiore a 32 anni	1	
9) Progetti volti a migliorare la qualità e la sicurezza alimentare a bordo: <ul style="list-style-type: none"> • celle frigorifere 2 • macchine per la fornitura di ghiaccio 3 • vasche con acque di raffreddamento 1 	6	
TOTALE	31	

13. Modalità di concessione dei contributi

Terminata l'istruttoria di merito, il Dirigente approverà la graduatoria dei progetti ammissibili e l'elenco delle domande non ammesse e provvederà alla concessione dei contributi fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

A seguito dell'approvazione delle graduatorie agli interessati sarà comunicato:

- a) l'ammissione al contributo con dettaglio delle spese ammesse;
- b) la documentazione da produrre ai fini dell'acconto e/o del saldo e le modalità di richiesta degli stessi;
- c) l'esclusione dal contributo per non ammissibilità della domanda con indicata la motivazione;
- d) l'esclusione dal contributo per mancanza di risorse nonostante l'ammissibilità della domanda. Tali domande potranno essere finanziate con ulteriore atto di concessione sulle risorse derivanti da rinunce o revoche e da economie.

14. Termine per la realizzazione e rendicontazione dei progetti

- a) I progetti dovranno essere terminati e rendicontati al Servizio Economia Ittica Regionale *entro e non oltre 6 (sei) mesi* dalla data di comunicazione a mezzo di lettera raccomandata A/R, dell'ammissione a contributo.
- b) *Entro e non oltre 30 (trenta) giorni* dal ricevimento della comunicazione di ammissione al contributo, il beneficiario deve comunicare al Servizio Economia Ittica Regionale, la data d'inizio lavori, *pena la revoca* del contributo.

A tal fine deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal beneficiario del contributo, corredata da copia di documento in corso di validità, attestante l'inizio dei lavori e, in caso di acquisto di materiali, dovrà essere allegata fotocopia dell'eventuale contratto di acquisto o fotocopia della prima fattura di acquisto comprovante l'effettivo inizio dei lavori.

- c) ***Non sono ammesse varianti progettuali e proroghe.***

15. Modalità di erogazione dei contributi

I progetti finanziati e realizzati in ***misura inferiore al 70% del totale dell'investimento ammesso*** saranno esclusi dal finanziamento e conseguentemente il contributo concesso sarà revocato poiché al di sotto di tale limite si ritiene che la riduzione della spesa pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto.

Il contributo può essere liquidato, previa richiesta scritta dal beneficiario, secondo le seguenti modalità:

- a) anticipo fino al 50% del contributo concesso solo per progetti il cui investimento ammesso è uguale o superiore ad € 50.000,00, previa presentazione di una garanzia fideiussoria bancaria, a garanzia dell'importo anticipato, secondo lo schema di cui al modello "**Allegato D**". La fideiussione dovrà avere durata illimitata e potrà essere svincolata solo su richiesta dell'Amministrazione;
- b) saldo allo stato finale dei lavori, *entro e non oltre 6 (sei) mesi* dalla data di ricevimento della comunicazione a mezzo di lettera raccomandata A/R, dell'ammissione a contributo;

- c) in un'unica soluzione, allo stato finale dei lavori, *entro e non oltre 6 (sei) mesi* dalla data di ricevimento della comunicazione a mezzo di lettera raccomandata A/R, dell'ammissione a contributo.

La liquidazione del saldo del contributo o la totalità del contributo in unica soluzione avviene, previa richiesta scritta dal beneficiario e corredata dalla seguente documentazione:

- a) Prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritto dal beneficiario, *come da modello fornito dalla competente struttura regionale;*
- b) Relazione finale sottoscritta dal beneficiario che attesti la conformità dei lavori svolti e degli acquisti effettuati rispetto a quanto previsto dal progetto ammesso a contributo;
- c) Originali delle fatture debitamente quietanzate afferenti le spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa, che saranno restituite dopo l'apposizione sulle stesse del visto della Regione;
le fatture relative alle varie forniture, devono essere dettagliate e contenere la specifica indicazione dei beni acquistati, del numero di matricola di fabbricazione ove presente e **degli estremi di registrazione di contabilità interna e della codifica "FEP 2007/2013"**;
- d) DDT (documenti di trasporto) relativi alle fatture;
- e) Fotocopia delle ricevute bancarie, assegni, bonifici quali modalità ammesse per il pagamento e relativo estratto conto bancario comprovante l'avvenuto pagamento;
- f) Dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura, come da modello **"Allegato E"**;
- g) per le attrezzature fotocopia del libretto di manutenzione delle varie forniture o numero di matricola di ogni attrezzatura o impianto;
- h) Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- i) Piano di sicurezza se modificato;
- j) Estratto dei Registri Navi Minori e Galleggianti;
- k) Certificato di un Organismo di Classifica riconosciuto a livello europeo (es. Rina, Bureau Veritas, altri), ai sensi della Direttiva 94/57/CE, modificata dalla Direttiva 97/58/CE, da cui risulti:
- 1) il numero del progetto di ammodernamento;
 - 2) la descrizione particolareggiata dei lavori di ammodernamento realizzati e delle attrezzature acquistate, al fine di constatare la piena rispondenza con le relative fatture;
- l) in caso di lieve aumento della stazza di sicurezza, il certificato di un Organismo di Classifica riconosciuto a livello europeo (es. Rina, Bureau Veritas, altri), ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, attesta che:
- 1) i lavori hanno comportato il miglioramento della vita a bordo;
 - 2) la stessa unità non è stata oggetto di altri incrementi di stazza di sicurezza in base alla medesima regolamentazione;
 - 3) il natante ha lunghezza di almeno quindici metri fuori tutto;

- 4) detti lavori non hanno incrementato il volume al di sotto del ponte principale e non hanno aumentato il volume dedicato alle stive per il pesce o agli attrezzi da pesca.

Qualora la spesa effettiva documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si procederà ad una proporzionale riduzione del contributo concesso. Diversamente una spesa effettivamente documentata superiore all'importo ammesso a contributo non comporterà un aumento del contributo concesso.

NON sono ammissibili i titoli di spesa qualora:

- *i pagamenti siano regolati in contanti;*
- *i pagamenti siano effettuati da soggetti diversi dal beneficiario;*
- *i pagamenti siano effettuati con conto corrente cointestato;*
- *i pagamenti siano stati effettuati anticipatamente rispetto alla data di emissione della fattura;*

A seguito della acquisizione della documentazione finale (relazione e rendicontazione tecnico-finanziaria) il Servizio Economia Ittica Regionale effettuerà una verifica tecnica-amministrativa e sulla base della certificazione di regolarità di esecuzione delle opere e della rendicontazione amministrativo-contabile provvederà alla liquidazione a saldo del contributo spettante.

La mancata presentazione della relazione finale e della rendicontazione tecnico – finanziaria entro i termini prescritti comporta la revoca del contributo concesso.

Nel caso in cui sia necessario procedere alla rettifica di irregolarità formali o all'acquisizione di chiarimenti, la competente struttura regionale provvederà ad inoltrare al beneficiario specifica richiesta mediante lettera raccomandata con avviso di ricevuta.

La mancata presentazione degli elementi integrativi entro il termine indicato nella richiesta comporta l'avvio del procedimento di revoca dei benefici concessi.

16. Vincoli di alienabilità e di destinazione

Le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario non possono essere vendute o cedute, né distratte dalla destinazione d'uso prevista dal progetto di investimento, nei **cinque anni** successivi decorrenti dalla data di accertamento amministrativo finale effettuato dall'Amministrazione concedente a conclusione dell'intervento.

Detto vincolo dovrà essere annotato a cura degli Uffici Marittimi competenti sull'Estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori Galleggianti.

La mancata osservanza di tale vincolo determinerà la restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

In caso di vendita o cessione prima di tale periodo, il beneficiario è tenuto a darne comunicazione all'Amministrazione concedente ed alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

In caso di sostituzioni dovute a causa di forza maggiore, debitamente documentata, sono obbligati comunque a dare comunicazione all'Amministrazione concedente.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

17. Obblighi del beneficiario

Il beneficiario ha l'obbligo di provvedere a:

- a) mantenere un sistema di contabilità separata (*conto corrente dedicato*) o una codificazione contabile adeguata (es. *codice FEP2007/2013, nelle causali di pagamento o sulla registrazione delle fatture*), per gli investimenti sostenuti sin dal 1° ottobre 2009;
- b) effettuare il pagamento delle spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento mediante: *bonifico, ricevuta bancaria o assegni che non potranno essere anticipati rispetto alla data dell'emissione delle fatture. Pertanto ad ogni acconto versato deve essere emessa la corrispondente fattura ad eccezione della caparra confirmatoria per la quale è sufficiente un contratto di acquisto del bene nel quale sia indicata la medesima*;
- c) assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute;
- d) assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché i servizi comunitari e/o ministeriali riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
- e) fornire, su semplice richiesta degli organi competenti, tutte le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione, monitoraggio, controllo, consentendo l'accesso al personale incaricato;
- f) collocare di una targa – *per un periodo di almeno cinque anni successivi decorrenti dalla data di accertamento amministrativo finale effettuato dall'Amministrazione concedente a conclusione dell'intervento* – sui beni oggetto di finanziamento riportante la seguente dicitura: *“Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Attività Produttive Commercio Turismo – Servizio Economia Ittica Regionale – Iniziativa finanziata dalla Unione Europea – Fep 2007/2013 – Misura 1.3 “Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività”- Bando Annualità 2009”*, ai sensi della normativa sull'informazione e la pubblicità;

Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura nonché alle disposizioni del presente bando, incorrerà nella perdita dei benefici concessi e alla restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali.

18. Controlli

Controlli amministrativi, in sede e in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

I controlli saranno effettuati secondo le disposizioni procedurali generali ai sensi del Manuale sulle verifiche di I livello elaborato in seno alla cabina di Regia di cui al Programma Operativo.

19. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il contributo è revocato a seguito:

- a) di rinuncia espressa del beneficiario;
- b) di violazione degli obblighi derivanti dal presente bando, in particolare con riferimento alla tempistica e conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, alla violazione del vincolo di alienabilità e destinazione d'uso;

- c) di non rispondenza del progetto ai requisiti per i quali è stato ammesso;
- d) se la spesa sostenuta, rendicontata e ritenuta ammissibile sia inferiore al 70% del totale dell'investimento ammesso;
- e) del mancato mantenimento e/o raggiungimento dei punteggi assegnati in fase di verifica;
- f) di mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- g) di irregolarità riscontrate ai sensi delle norme comunitarie di riferimento;
- h) di difformità dal progetto iniziale;
- i) di esito negativo dei controlli.

In tali casi si procederà, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, *al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.*

Le somme da restituire e/o recuperare, a qualsiasi titolo, *verranno gravate delle maggiorazioni di legge (interessi legali).*

Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute, è fissato nel provvedimento di revoca con decorrenza dalla data di ricevimento del medesimo. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'escussione della fidejussione presentata a garanzia dell'eventuale acconto liquidato, ovvero sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

20. Informativa ai sensi dell'art. 10 della L. 31/12/1996 n. 675 e successive modifiche ed integrazioni

Il trattamento dei dati forniti con la presentazione della domanda di contributo è realizzato secondo le prescrizioni stabilite dal decreto legislativo 30/06/2003, n. 196 e ss.mm.

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Emilia-Romagna – Servizio Economia Ittica Regionale.

21. Informativa ai sensi della L. 241/90

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il Dott. Aldo Tasselli, quale Responsabile del Servizio Economia Ittica Regionale nonché Referente dell'Autorità di Gestione Nazionale del programma FEP 2007/2013.

22. Informativa ai sensi dell'Art. 30 del Reg. (CE) n. 498/2007

Ai sensi dell'art. 30 del Reg. (CE) 498/2007, l'accettazione di un finanziamento a titolo del Regolamento (CE) n. 1198/2006 implica che i nomi dei beneficiari vengano inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato in conformità dell'articolo 31, secondo comma, lettera d) del detto regolamento, ovvero tramite pubblicazione per via elettronica, od altro modo, dell'elenco dei beneficiari, delle denominazioni delle operazioni e dei relativi finanziamenti pubblici assegnati.

23. Riferimenti normativi

- Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo per la pesca;

- Reg. (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Reg. CE n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- Programma Operativo Nazionale approvato dalla Commissione con decisione C(2007)6792 del 19 dicembre 2007;



Ministero delle Politiche Agricole
Alimentari e Forestali
**DG della Pesca Marittima
e dell'Acquacoltura**

Allegato A

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Protocollo n.

MARCA DA
BOLLO

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Direzione Generale Attività
Produttive. Commercio, Turismo
Servizio Economia Ittica Regionale
Viale A. Moro, 44
40127 BOLOGNA

PROGRAMMAZIONE FEP 2007/2013

ASSE 1 – MISURA 1.3 “Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività”

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante della/del _____

(ragione sociale del richiedente con chiara indicazione della natura giuridica)

1. SEDE LEGALE

Comune di _____

Indirizzo e n. _____

CAP _____

Sigla Provincia _____

Telefono _____

Fax _____

E-Mail _____

Partita IVA _____

Codice Fiscale _____

N° iscrizione
CCIAA _____

Provincia CCIAA _____

N° iscrizione RIP _____

2. DATI DELL'IMBARCAZIONE OGGETTO DELL'INVESTIMENTO

Denominazione
imbarcazione _____

Matricola _____

Numero UE _____

Stazza lorda in GT _____

Data costruzione _____

Data entrata in
esercizio di pesca _____

Lunghezza fuori
tutto _____

Lunghezza fra
perpendicolari _____

Utilizzo attrezzi
trainati di cui alla
tab. 3 all. I Reg. CE
n. 26/04 _____

Marca, tipo e
matricola del motore _____

Potenza del motore
in KW e HP _____

Anno di costruzione
del motore _____

Licenza di pesca
(n./data di rilascio) _____

Compartimento di
iscrizione _____

Proprietà
armatore _____

Iscritta al RIP di _____ al n. _____

Numero di imbarcati _____

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione dei benefici previsti dal **FEP 2007/2013 - Asse 1 - Misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività"** per la realizzazione del progetto relativo a (descrizione sommaria del progetto):

Il cui investimento complessivo (Iva esclusa) ammonta ad € _____

Stato del progetto (barrare la casella interessata)

Realizzato

Non realizzato

In Attuazione

Per i progetti già realizzati indicare:

Data di inizio lavori e/o dell'investimento _____ / _____ / _____

Data di fine lavori e/o dell'investimento _____ / _____ / _____

_____, li _____ / _____ / _____

Timbro del richiedente

*Firma (leggibile) del titolare o del legale
rappresentante*

Allegato A1**DICHIARAZIONE**

Consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell' art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto.

ATTESTA QUANTO SEGUE

che fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità:

- a) l'imbarcazione denominata _____ n. UE _____ matricola n. _____ di cui l'impresa è armatrice possiede i requisiti prescritti dal seguente bando;
- b) l'imbarcazione è iscritta da almeno 5 anni del Registro comunitario delle navi da pesca, ossia dal _____;
- c) l'imbarcazione è iscritta nel compartimento marittimo della Regione Emilia Romagna di _____;
- d) ha effettuato almeno 75 giorni di pesca in ciascuno dei due periodi di 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda di contributo;
- e) non è in disarmo da più di dodici mesi, calcolati dalla data di presentazione della domanda, ovvero si trova in stato di disarmo dal _____ dovuto a _____, come attestato da _____ con _____, ovvero in stato di arresto temporaneo dovuto a _____;
- f) possiede non possiede i requisiti di cui alla piccola pesca costiera (*pesca praticata da imbarcazione fuori tutto inferiore a 12 metri che non utilizza gli attrezzi trainati di cui alla tabella III dell'All. I Reg. CE n. 26/04*)
- g) con riferimento a detta imbarcazione sono stati richiesti o ottenuti nel periodo di programmazione 2007/2013 contributi pubblici per ammodernamento della medesima secondo quanto segue:

Ente concedente	Data richiesta	Spesa ammessa	Data concessione	Data liquidazione	Importo liquidato

Il sottoscritto, in caso di concessione dei benefici di cui alla presente domanda, dichiara, sotto la propria responsabilità:

- 1) di realizzare il progetto nel rispetto delle necessarie autorizzazioni previste dalla normativa vigente;
- 2) di *non avere beneficiato* per lo stesso investimento di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali e di non proporre in futuro istanze in tale senso, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento;
- 3) di impegnarsi *a non vendere, né cedere, né comunque distogliere dal previsto impiego* gli impianti, le attrezzature ecc. oggetto del finanziamento per un periodo **di cinque anni**, a decorrere dalla data di accertamento finale, obbligandosi, in caso contrario, a restituire tutti i contributi pubblici erogati;
- 4) di impegnarsi a restituire i contributi erogati, maggiorati degli interessi legali, nella misura indicata nell'atto di decadenza e/o revoca, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione, nei tempi e nei modi previsti, delle attività deliberate sulla base del progetto approvato con l'atto di concessione;
- 5) di impegnarsi a garantire la conservazione **per cinque anni** dei titoli di spesa originali eventualmente utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, con decorrenza dalla data di trasmissione della relazione finale;
- 6) di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni ai funzionari della Regione Emilia-Romagna o a funzionari incaricati dalle Autorità statali e comunitarie.

Il sottoscritto, ai sensi della legge 675/96, dichiara anche di essere informato che i dati personali acquisiti saranno raccolti presso la Regione Emilia-Romagna e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo.

_____ ,li ____/____/_____

Timbro del richiedente

*Firma (leggibile) del titolare o del legale
rappresentante*

=====

Allegato A2**INVESTIMENTI DA REALIZZARE**

Lavori di impiantistica e lavori di ristrutturazione sullo scafo di straordinaria manutenzione (al netto di IVA)	€
Altro	
TOTALE	

Acquisto/sostituzione e installazione del motore principale (al netto di IVA)	€
Altro	
TOTALE	

Acquisto e installazione di attrezzatura per la pesca e conservazione del pescato e/o impianti di bordo (al netto di IVA)	€
Altro	
TOTALE	

Altri interventi (al netto di IVA)	€
TOTALE	

TOTALE INVESTIMENTO PREVISTO

€ _____

_____ ,li _____ / _____ / _____

Timbro del richiedente

*Firma (leggibile) del titolare o del legale
rappresentante*

Allegato A3

INDICATORI DI REALIZZAZIONE (Reg. CE n. 498/2007 – Allegato III)

Misura 1.3 “INVESTIMENTI A BORDO DEI PESCHERECCI E SELETTIVITÀ”

Azione 1 "Miglioramento della sicurezza a bordo"

INDICATORE	N. ro Unità
<i>Dato 1:</i> peschereccio interessato	

Azione 2 "Miglioramento delle condizioni di lavoro"

INDICATORE	N. ro Unità
<i>Dato 1:</i> peschereccio interessato	

Azione 3 "Miglioramento delle condizioni igieniche"

INDICATORE	N. ro Unità
<i>Dato 1:</i> peschereccio interessato	

Azione 4 "Miglioramento della qualità dei prodotti"

INDICATORE	N. ro Unità
<i>Dato 1:</i> peschereccio interessato	

Azione 5 "Miglioramento dell'efficienza energetica"

INDICATORE	N. ro Unità
<i>Dato 1:</i> peschereccio interessato	

Azione 6 "Miglioramento della selettività"

INDICATORE	N. ro Unità
<i>Dato 1:</i> peschereccio interessato	

Azione 7 "sostituzione del motore"

INDICATORE	KW o N. ro Unità
<i>Dato 1:</i> potenza del motore (dopo l'ammodernamento)	

Dato 2: riduzione legata ai motori sostituiti	
Dato 3: peschereccio interessato	

Azione 8 "sostituzione degli attrezzi"

INDICATORE	N. ro Unità
Dato 1: numero di attrezzi da pesca sostituiti	
Dato 2: peschereccio interessato	

Azione 9 "altri investimenti a bordo di pescherecci e selettività"

INDICATORE	N. ro Unità
Dato 1: peschereccio interessato	

Completare inserendo i dati relativi agli indicatori fisici di realizzazione, barrando la tipologia di azione di pertinenza.

_____, li ___/___/_____

<i>Timbro del richiedente</i>

*Firma (leggibile) del titolare o del legale
rappresentante*

Allegato B**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

residente in _____ in qualità di proprietario/i e/o armatore
dell'imbarcazione denominata _____ matricola _____ n. UE _____

Titolare dell'impresa _____

Con sede in _____

P. Iva _____ Codice Fiscale _____

Consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA CHE

Gli interventi e/o investimenti di cui alla presente domanda non riguardano l'acquisto di beni in sostituzione di beni che abbiano già beneficiato di altri finanziamenti pubblici nel corso dei **cinque anni** precedenti la data di pubblicazione del presente bando.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, alla presente autocertificazione viene allegata fotocopia, (chiara e leggibile) di un documento d'identità, **in corso di validità**, del sottoscrittore.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

_____, li _____

*Firma (leggibile) del proprietario/i
e/o armatore/ legale rappresentante*

Allegato C**AUTOCERTIFICAZIONE REGOLARITA' CONTRIBUTIVA - (DURC)
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

residente in _____ in qualità di proprietario/i e/o armatore
dell'imbarcazione denominata _____ matricola _____ n. UE _____

Titolare dell'impresa _____

Con sede in _____

P. Iva _____ Codice Fiscale _____

Consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA CHE

L'organico dell'ultimo anno dell'impresa/società, distinto per qualifica, è il seguente:

<i>N</i>	<i>Qualifica</i>

L'impresa/società non ha dipendenti;

L'impresa/società ha aperto le seguenti posizioni assicurative:

N. posizione INAIL Operai	N. posizione INAIL impiegati	N. posizione INPS	N. posizione IPSEMA

L'impresa/società applica il seguente contratto collettivo nazionale di lavoro:

L'impresa/società è in regola con il versamento dei contributi all'INPS, INAIL, IPSEMA se dovuti.
(la presente dichiarazione sostituisce il certificato di regolarità contributiva, rilasciato dall'INPS. INAIL, per quanto di rispettiva competenza.

L'impresa/società ha facoltà di produrre, in alternativa, copia semplice del certificato di regolarità contributiva, valido – ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. n. 445/2000 – rilasciato, rispettivamente, dai tre enti citati, oppure il documento unico di regolarità contributiva sempre rilasciato dai suddetti tre enti.)

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, alla presente autocertificazione va allegata fotocopia, (chiara e leggibile) di un documento d'identità, *in corso di validità*, del sottoscrittore.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

_____, li _____

*Firma (leggibile) del proprietario/i e/o
armatore/ legale rappresentante*

Allegato D**SCHEMA DI FIDEJUSSIONE BANCARIA**

Premesso che:

- la Regione Emilia-Romagna ha concesso con proprio provvedimento/determina n. _____ del _____ un contributo di € _____, pari al 40% della spesa ammessa di € _____ sul progetto _____ (1), codice n. _____ presentato dalla società/impresa _____ cod. fisc./Partita IVA _____ con sede in _____ - Via _____ ai sensi del bando approvato con determina n. _____ del _____ relativo all'attuazione del FEP 2007/2013 – Asse 1 - Misura 1.3 “Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività (artt. 25 del Regolamento CE n. 1198/2006);
- secondo quanto previsto al punto _____ del citato bando, al _____ (2) può essere liquidato un anticipo del 50% del contributo concesso nel corso di avanzamento del progetto stesso, qualora il beneficiario ne faccia debita richiesta e nel rispetto delle condizioni indicate nel bando;
- tra dette condizioni il bando prevede, per la liquidazione dell'anticipo, la stipula di una apposita garanzia *fideiussoria bancaria* atta a garantire la Regione Emilia-Romagna in caso si rendesse necessario il recupero del contributo erogato;
- La società/impresa _____ (2) cod. fisc./partita IVA _____, con sede in _____ - Via _____, ha intenzione di richiedere alla Regione Emilia-Romagna la liquidazione dell'anticipo del 50% del contributo concesso e a copertura di tale erogazione è necessario produrre un' apposita garanzia fideiussoria bancaria;
- La società/impresa _____ (2) cod. fisc./partita IVA _____, con sede in _____ - Via _____ è tenuta, ai sensi dell'art. 56, comma 2, della legge 6 febbraio 1996, n. 52 a presentare a favore della Regione Emilia-Romagna garanzia fideiussoria bancaria per il buon fine dell'utilizzo delle somme erogate a titolo di anticipo;
- L'importo da garantire deve corrispondere alla cifra richiesta maggiorata del 10% a copertura di eventuali interessi/spese legali/spese accessorie e che pertanto nel caso in questione è paria ad € _____ (diconsi euro _____/____);

Tutto ciò premesso

Il/la sottoscritta _____ (4)
 con sede legale in _____ Via _____
 iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____, che nel
 seguito del presente atto verrà indicata per brevità _____ (5), a
 mezzo dei sottoscritti signori:

_____ nato a _____ il _____

_____ nato a _____ il _____

nella loro rispettiva qualità di _____ dichiara di
 costituirsi come con il presente atto si costituisce, fidejussore nell'interesse del/della
 _____ (2),

in seguito indicato/a per brevità _____
 (3) , ed a favore della Regione Emilia-Romagna, fino alla concorrenza di
 Euro _____ (diconsi euro _____), oltre a quanto più
 avanti specificato.

La sottoscritta _____ (5), rappresentata come sopra, ai sensi degli artt. 1341 e
 1342 del codice civile:

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare la Regione, con le procedure di seguito indicate, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la _____ (3) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro **quindici giorni** dalla data di ricezione dell'apposito invito - comunicato per conoscenza al garante - formulato dalla Regione medesima a fronte del non corretto utilizzo delle somme anticipate. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo;
- 2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, comunque, non oltre **quindici giorni** dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte della Regione Emilia-Romagna, cui peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte della _____ (5) stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla _____ (3) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il/la _____ (3) sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta il liquidazione;

- 3) accetta di restituire le somme richieste dalla Regione a mezzo versamento sul conto corrente intestato a Regione Emilia-Romagna, n. 367409, aperto presso la Tesoreria Regionale UNICREDIT Banca S.p.A. - Via Indipendenza 11 - Bologna - cod. ABI 2008 cod. CAB 2450, ovvero, sul Capitolo 04610 "Rimborsi, contributi proventi diversi", del Bilancio Regionale;
- 4) precisa che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia illimitata **(6)**, , salvo gli svincoli anticipati che possono essere disposti dalla Regione sulla base di accertamenti attestanti la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione al progetto approvato con il provvedimento di concessione del contributo nonché l'ultimazione dei lavori e l'erogazione del saldo. La presente garanzia ha comunque efficacia fino al formale svincolo da parte della Regione Emilia-Romagna;
- 5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la _____ **(3)** e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile e della causa di estinzione di cui all'art. 1955 del codice civile; rinuncia ad opporre l'eccezione di compensazione di cui agli artt. 1242 e 1247 del codice civile; rinuncia ad opporre eventuali dichiarazioni non veritiere rese dal debitore principale; rinuncia ad eccepire il mancato pagamento del premio.

Data _____

Firma/e _____
(dei Contraenti)

-
- (1) Titolo del progetto di cui al Mod. A della domanda di contributo
 - (2) soggetto beneficiario del contributo
 - (3) denominazione abbreviata del soggetto beneficiario del contributo
 - (4) soggetto che presta la garanzia bancaria
 - (5) denominazione abbreviata del soggetto che presta la garanzia bancaria
 - (6) la durata della fidejussione per i Progetti FEP dovrà avere durata illimitata e potrà essere svincolata su richiesta dell'Amministrazione solo dopo l'erogazione del saldo del contributo.
-

Allegato E**Dichiarazione Liberatoria**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____

Il _____ e residente in _____

in qualità di _____ della ditta _____

Cod. Fiscale _____ P. IVA _____

con sede in _____

DICHIARO

- 1) Che le fatture di seguito elencate sono state interamente pagate come segue:

- 2) di non vantare pertanto alcun credito o prelazione sulle relative forniture;
- 3) che a fronte delle suddette fatture non sono state emesse note di accredito, *ovvero* sono state emesse le seguenti note di accredito: _____
- 4) che le forniture relative alle predette fatture, ***sono nuove di fabbrica***, prive di vincoli ed ipoteche.

Il sottoscritto consente, ai sensi del d.l. 30 giugno 2003 n. 196, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

_____ / _____

Il Legale Rappresentante

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMIA ITTICA REGIONALE 5 AGOSTO 2010, N. 8552

FEP 2007/2013 - Modalità e criteri per la presentazione delle domande a valere sull'Asse 3 Misura 3.3 "Porti luoghi di sbarco e ripari di pesca" - Bando annualità 2010

IL RESPONSABILE

Visti:

- Il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo per la Pesca;
- il Regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- il Vademecum FEP n. C (2007) 3812 adottato dalla Commissione Europea il 29/08/2007;
- la Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19/12/2007 che approva il programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007/2013;
- il Programma operativo FEP per il settore pesca in Italia – versione dicembre 2007, allegato alla decisione C(2007) 6792;
- il Decreto Direttore Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura (MIPAAF) n. 593 del 24/10/2008 di approvazione atti vagliati dalla cabina di regia nella seduta del 23 e 24 luglio 2008;
- il Decreto Direttore Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura (MIPAAF) n. 601 del 21/11/2008 di approvazione atti vagliati dalla cabina di regia nella seduta del 15 e 16 ottobre 2008;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2105 del 9 dicembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, di avente per oggetto "Fondo Europeo per la Pesca (FEP) – Regolamento (CE) n. 1198/2006- programma Operativo 2007/2013 - Recepimento delle competenze delegate alle Regioni;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali: Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008: Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007;

Considerato che le risorse complessive, come da piano finanziario allegato all'Accordo multiregionale, su cui si è espressa, mediante intesa, la Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 18 settembre 2008, assegnate alla Regione Emilia-Romagna ammontano complessivamente ad € 15.937.532,00 e sono così ripartite:

- quota comunitaria € 7.968.766,00
- quota statale € 6.375.012,80
- quota regione € 1.593.753,20

per l'intero periodo di programmazione 2007/2013;

Dato atto che la Giunta Regionale con Delibera n. 2105/2008 ha delegato la Direzione Generale Attività Produttive, Commercio Turismo, tramite il Servizio Economia Ittica Regionale, a dare attuazione al Programma Operativo FEP, a gestire le misure a competenza regionale, secondo gli indirizzi del Piano Strategico Nazionale e le priorità ritenute necessarie allo sviluppo dell'economia ittica regionale, mediante bandi per la presentazione delle domande di contributo, all'interno dei quali devono essere fissati contestualmente i termini per la presentazione delle domande da parte dei richiedenti ed i massimali di contributo;

Dato atto altresì del parere allegato

determina:

1. Di approvare, quale parte integrante del presente atto l'Allegato 1) **"FEP 2007/2013 – Asse 3 - Misura 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" (art. 39 Reg. CE n. 1198/2006)" - Bando annualità 2010;**
2. Di fissare il termine per la presentazione delle domande in giorni **50 (cinquanta)** a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna del presente atto;
3. Di dare atto che in attuazione della normativa regionale vigente il Direttore Generale competente provvederà alla nomina di un apposito Nucleo di Valutazione composto da collaboratori regionali, anche a carattere interdirezionale, per la valutazione dei progetti presentati e di un Gruppo Tecnico composto da collaboratori regionali per il controllo della loro realizzazione;
4. Di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e di disporre che lo stesso atto sia diffuso tramite il sito www.emiliaromagna.si-impresa.it.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Aldo Tasselli



Ministero delle Politiche Agricole
Alimentari e Forestali
**DG della Pesca Marittima
e dell'Acquacoltura**



**DIREZIONE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO
SERVIZIO ECONOMIA ITTICA REGIONALE**

Bando per la presentazione delle domande

Asse 3 - Misura 3.3

"Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca"

Allegato 1)

**FONDO EUROPEO PER LA PESCA (FEP) 2007/2013
MODALITA' E CRITERI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
ASSE 3 - MISURA 3.3
BANDO ANNUALITA' 2010**

Asse 3

Misura 3.3 “Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca” (art. 39 Reg. CE n. 1198/2006)

1. Finalità della misura

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 39 del Reg. CE 1198/06, la misura è volta a finanziare investimenti relativi ai porti di pesca al fine di contribuire a:

- a. migliorare i servizi offerti nei porti di pesca pubblici esistenti che presentano un interesse per i pescatori e i produttori acquicoli che li utilizzano;
- b. migliorare le condizioni del pesce sbarcato dai pescatori costieri nei luoghi di sbarco esistenti (*designati dalle Autorità nazionali competenti*);
- c. migliorare la sicurezza dei pescatori.

Gli investimenti devono perseguire uno o più dei seguenti obiettivi:

- a. migliorare le condizioni di sbarco, trattamento, magazzinaggio nei porti dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e della loro messa all'asta;
- b. migliorare la qualità delle strutture e dei servizi a terra con un impatto diretto sui costi di gestione dell'attività di pesca;
- c. migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro;
- d. promuovere la gestione informatizzata delle attività di pesca;
- e. migliorare il deposito e il trattamento degli scarti;
- f. ridurre i rigetti in mare.

Gli interventi devono:

- a. presentare un interesse comune, ovvero contribuire all'interesse di un gruppo di beneficiari o della popolazione in generale;
- b. avere un ambito più vasto delle misure adottate da imprese private;
- c. avere l'obiettivo di migliorare i servizi offerti.

2. Area territoriale di attuazione

Intero territorio della Regione Emilia-Romagna.

3. Interventi ammissibili

La misura si articola nelle seguenti tipologie di intervento:

- a. ammodernamento e ampliamento delle banchine per migliorare la sicurezza delle operazioni di sbarco o carico;
- b. ammodernamento e ampliamento delle sale per le aste e delle relative strutture ausiliarie;
- c. ristrutturazione/ammodernamento di porti marittimi, luoghi di sbarco e ripari di pesca ad esclusione di quelli delle acque interne;
- d. acquisto di attrezzature per il magazzinaggio del prodotto sbarcato, per il deposito e trattamento degli scarti;
- e. realizzazione di impianti per la fornitura di carburante, ghiaccio, acqua e energia elettrica;
- f. acquisto di nuove attrezzature per la gestione informatizzata delle attività di pesca;
- g. acquisto di nuove attrezzature per la riparazione e la manutenzione dei pescherecci e per lo sbarco del pescato;

4. Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda di ammissione al contributo, in originale e in carta legale o *carta libera (solo per gli enti pubblici)* deve essere compilata utilizzando la modulistica di cui allo schema "Allegato A" - reperibile anche su internet, al sito regionale: www.emiliaromagna.si-impresa.it oppure presso l'U.R.P. – Ufficio Relazioni con il Pubblico della Regione Emilia-Romagna, V.le A. Moro n. 52 – 40127 Bologna e sottoscritta dal richiedente o legale rappresentante.

La domanda, completa della relativa documentazione, deve essere spedita, entro il **termine perentorio di 50 (cinquanta) giorni** a decorrere **dal giorno successivo alla pubblicazione** del bando nel B.U.R., *esclusivamente a mezzo raccomandata* (fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante) a:

Regione Emilia-Romagna

Direzione Generale Attività Produttive Commercio Turismo

Servizio Economia Ittica Regionale

Viale A. Moro, 44

40127 BOLOGNA BO

Sulla busta dovrà essere, inoltre riportato **l'indirizzo completo del mittente** con la dicitura **"Domanda FEP, misura 3.3 – Bando annualità 2010"**.

Qualora la data di scadenza cada in un giorno non lavorativo, essa è automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo successivo.

La certificazione a corredo della domanda, in originale deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

Non saranno ritenute ammissibili le domande:

- 1) pervenute oltre i termini di cui sopra;
- 2) pervenute incomplete dei documenti da allegare;
- 3) riportanti inesattezze, difformità di informazioni.

5. Soggetti ammissibili a finanziamento

- a. micro, piccole e medie imprese, come definite nella Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea;
- b. organizzazioni riconosciute che operano per conto dei produttori;
- c. organismi pubblici/semipubblici;

6. Soggetti/Progetti non ammissibili a finanziamento

Interventi e/o investimenti già oggetto di domanda nella precedente programmazione Sfo 2000/2006 e successivamente rinunciati dal beneficiario oppure revocati.

7. Requisiti per l'ammissibilità

Al momento della presentazione della domanda *i richiedenti di cui al precedente punto 5 lett. a) e b)* devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata;
- b. regolare applicazione del CCNL di riferimento e adempimento delle leggi contributive, sociali e di sicurezza sul lavoro (nel caso in cui l'impresa - cooperative, società di armamento - utilizzi personale dipendente);
- c. assenza di diritti vantati da terzi (liberi da ipoteche) sui beni oggetto della domanda di contributo;

I richiedenti potranno presentare un'unica domanda di contributo qualunque sia la tipologia di intervento previsto.

8. Documentazione richiesta per accedere alla misura

I soggetti che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare la seguente documentazione, in corso di validità, unitamente alla domanda:

8.1 Per tutti i soggetti ammissibili a finanziamento deve essere allegata:

- a) relazione descrittiva dell'iniziativa sottoscritta dal richiedente o dal legale rappresentante, contenente in particolare:
 - descrizione dettagliata dell'intervento;
 - specie ittiche oggetto di sbarco;
 - descrizione delle opere e degli impianti;
 - descrizione delle singole forniture;
 - crono programma;
- b) Elenco riepilogativo dettagliato delle voci di spesa previste;
- c) Piano finanziario dell'investimento da cui si evinca l'origine dei fondi utilizzati o da utilizzare per l'investimento (fondi propri, prestiti e fondi pubblici, ecc.);
- d) Contratto d'appalto con l'impresa esecutrice, preventivi di spesa e/o fatture **dettagliate per singole voci di spesa**;
- e) Computo metrico estimativo, consuntivo nel caso di investimenti già realizzati (**con voci non a corpo**) relativamente alle sole opere murarie, vistato da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo Albo professionale, le cui voci siano confrontate ai prezzi stabiliti nel prezzario vigente della Camera di Commercio o della Regione Emilia Romagna;
- f) Elaborati grafici di progetto timbrati e vistati dall'ente territoriale competente, nonché dal tecnico abilitato;
- g) Lay - out degli impianti ;
- h) Depliant illustrativi delle attrezzature;
- i) Contratto e/o proposta d'incarico con il tecnico abilitato e/o direttore dei lavori;
- j) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal richiedente e/o legale rappresentante corredata da copia di documento in corso di validità attestante il possesso delle previste autorizzazioni, pareri, nulla osta con relativo elenco ed estremi delle stesse necessarie per l'immediata esecuzione dei lavori dell'intervento proposto, **come da modello "Allegato B"**;
La dichiarazione va allegata anche se tali autorizzazioni, pareri, nulla osta non sono previste per la realizzazione dell'intervento;
- k) Titolo di disponibilità dell'area e/o dell'immobile su cui è o sarà realizzato l'intervento. In caso l'impresa richiedente sia proprietaria copia atto di acquisto; nel caso in cui sia affittuaria copia del contratto di affitto o di comodato, regolarmente registrato avente validità per un periodo non inferiore di almeno **anni cinque**; nel caso in cui sia concessionaria di un bene demaniale copia della concessione, avente validità per un periodo non inferiore di almeno **anni cinque**;

- l) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal richiedente e/o legale rappresentante, corredata da copia di documento in corso di validità attestante che negli interventi previsti nel progetto, di cui alla domanda, non è contemplato l'acquisto di beni in sostituzione di analoghi beni che abbiano già fruito di un finanziamento pubblico nel corso *dei cinque anni precedenti* la data di pubblicazione del presente bando, come da modello "**Allegato C**";
- m) dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati, ai sensi dell'art. 30 del Reg. CE 498/07;
- n) Elenco dei documenti allegati alla domanda.

8.2 I soggetti ammissibili di cui al precedente punto 5 lett. a) e b) (imprese private e organizzazioni riconosciute che operano per conto dei produttori), oltre ai documenti di cui al precedente punto 8.1, dovranno inoltre allegare:

- a) Originale del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in corso di validità, dal quale si evinca il legale rappresentante, lo stato non fallimentare dell'impresa e l'assenza di procedure concorsuali pendenti.
- b) Nel caso il richiedente sia costituito in forma societaria, atto costitutivo, statuto, estratto libro soci, delibera e/o verbale da cui risulti l'assenso a sostenere l'investimento;
- c) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal richiedente e/o legale rappresentante, corredata da copia di documento in corso di validità, attestante il possesso dei requisiti di impresa micro, piccola, media di cui alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione europea o di impresa con meno di 750 dipendenti o con un volume di affari inferiore a 200 milioni di euro, come da modello "**Allegato D**";
- d) Autocertificazione di regolarità contributiva, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal richiedente e/o legale rappresentante indicante il rispetto delle norme di cui al contratto collettivo di lavoro applicato o da applicare nei confronti del personale dipendente, come da modello "**Allegato E**";
- e) Oltre i 100.000,00 euro di investimento da realizzare presentazione di una dichiarazione rilasciata da un istituto di credito che attesti e/o certifichi la capacità finanziaria dell'impresa compatibile/adeguata per il progetto di investimento;
- f) Nel caso in cui il richiedente non sia proprietario dell'immobile o dell'area: dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, **a firma del proprietario** (privato o ente pubblico), corredata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, di assenso alla esecuzione delle opere nonché all'iscrizione dei relativi vincoli di cui al successivo punto 16;

8.3 I soggetti ammissibili di cui alla precedente punto 5 lett. c) (organismi pubblici e semipubblici) oltre ai documenti di cui al precedente punto 8.1, dovranno inoltre allegare:

Copia dell'atto (Delibera di Giunta o Determinazione del dirigente competente) con la quale viene approvata la presentazione della domanda e contestuale delega; *L'Amministrazione concedente si riserva di richiedere, ai sensi dell'art.6 della legge n.241/90 e ss.mm., in fase di istruttoria, il rilascio di dichiarazioni a rettifica di dichiarazioni erronee e/o incomplete e può altresì esperire accertamenti tecnici, ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.*

Non saranno ritenute ammissibili le domande incomplete dei documenti da allegare di cui al presente punto 8, ugualmente saranno ritenuti non ammissibili i documenti riportanti inesattezze, difformità di informazioni.

L'Amministrazione, in fase di istruttoria, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) della legge n.241/90 e ss.mm, può chiedere, il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.

9. Spese ammissibili

Al fine del raggiungimento degli obiettivi del Programma, le spese per la realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili dal **1° ottobre 2009**.

Sono ammissibili le sole spese aventi un legame diretto con la realizzazione della proposta di progetto, che rispettino le norme in materia di ammissibilità delle spese previste dai regolamenti comunitari di settore, nonché dai documenti attuativi di riferimento adottati a livello nazionale sostenute a decorrere dalla data di avvio del progetto.

9.1 Spese ammissibili

Sono da considerarsi ammissibili le seguenti spese:

- a) acquisto di macchinari e attrezzature, ivi comprese celle frigorifere per il magazzinaggio del pescato dei mercati ittici;
- b) ristrutturazione/ammodernamento di punti di sbarco già esistenti compreso tettoie e attrezzature: muletti, trans pallet e bilance tipo toledo;
- c) impianti di rifornimento carburante, ghiaccio, approvvigionamento d'acqua ed energia elettrica;
- d) acquisto di impianti, macchinari e attrezzature per le sale d'asta;
- e) ristrutturazione e/o ampliamento di banchine o di approdi già esistenti;
- f) opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti il progetto;

9.2 Spese non ammissibili

Sono considerate non ammissibili le seguenti spese:

- a) le spese sostenute antecedentemente il 1° ottobre 2009
- b) attrezzature portuali, luoghi di sbarco e ripari di pesca delle acque interne;
- c) costruzione di nuovi porti di pesca e luoghi di sbarco;
- d) costruzione di nuovi moli, pontili e barriere di protezione per le imbarcazioni;
- e) investimenti finalizzati a garantire il rispetto delle norme previste dalla normativa comunitaria in materia di ambiente, salute dell'uomo o degli animali, igiene o benessere degli animali, qualora le suddette norme siano vincolanti per le imprese;

- f) interventi di riparazione e/o manutenzione ordinaria;
- g) contributi in natura;
- h) acquisto di autoveicoli e mezzi di trasporto esterno;
- i) acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio;
- j) fabbricati per uffici e alloggi;
- k) spese relative ad opere in subappalto;
- l) interessi passivi;
- m) spese bancarie, di trasporto e noli;
- n) spese di alloggio;
- o) spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- p) opere di abbellimento e spazi verdi, strade e piazzali;
- q) **IVA**, bolli;
- r) tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento da parte del FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- s) canoni delle concessioni demaniali;
- t) spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- u) spese a corpo;
- v) lavori in economia;
- w) materiale e attrezzature usate, compreso il montaggio;
- x) spese non strettamente inerenti alle finalità della misura;

10. Determinazione della misura del contributo

- 10.1 Gli investimenti presentati possono fruire di un contributo pubblico in c/capitale come segue:
- **imprese private e organizzazioni riconosciute che operano per conto dei produttori**, fino alla misura massima del 60% dell'investimento ammesso. La misura percentuale del contributo sarà determinata con l'atto di concessione dello stesso, nel limite della percentuale massima sopraindicata;
 - **enti pubblici e semipubblici**, fino alla misura massima del 100% dell'investimento ammesso (**IVA ESCLUSA**);
- 10.2 Sono ammessi investimenti il cui ammontare complessivo di spese ammissibili non sia inferiore a **€ 50.000,00**;
- 10.3 Sono ammessi investimenti il cui ammontare massimo complessivo di spese ammissibili è pari a **€ 300.000,00** anche se la spesa ammissibile risulti superiore a tali cifre.

Agli interventi di cui alla presente Misura sono assegnate le risorse finanziarie rese disponibili dal bilancio regionale.

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni richieste ed ottenute dal beneficiario per il medesimo investimento.

11. Valutazione istruttoria

Alle domande pervenute viene assegnato un codice alfanumerico identificativo, da utilizzarsi in tutta la corrispondenza conseguente.

Le domande pervenute non complete della documentazione prevista, non saranno accolte e si provvederà ad inviare al richiedente formale comunicazione di non ammissibilità delle stesse.

Se le domande presentano irregolarità considerate non sanabili, anch'esse verranno considerate non ammissibili.

Tra le irregolarità da considerare **non sanabili** vanno ricomprese le seguenti fattispecie:

- a) l'invio fuori termine della domanda;
- b) l'invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente previste dal presente bando;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda.

L'istruttoria delle domande sarà svolta da un Nucleo di Valutazione nominato con atto del Direttore Generale Attività Produttive Commercio Turismo.

Il procedimento istruttorio deve concludersi entro 120 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande e può essere prorogato. L'istruttoria delle domande avverrà dapprima sotto il profilo dell'ammissibilità formale e successivamente sotto il profilo del merito.

Il Nucleo di Valutazione provvede a svolgere la fase di istruttoria delle domande e ad assegnare un punteggio di merito a ciascuna domanda sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo punto 12.

Tale fase prevede l'utilizzo di una check list.

A parità di punteggio verrà data priorità al progetto che prevede il più elevato livello di investimento ammesso. In caso di ulteriore parità, i progetti saranno ordinati secondo il numero di protocollo di arrivo in ordine crescente.

Le domande valutate positivamente sono inserite in una graduatoria e ammesse a contributo fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le graduatorie redatte sono approvate con apposito atto ufficiale, saranno pubblicate sul B.U.R. Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna e per ciascun soggetto ammesso saranno indicati:

- a) numero identificativo del progetto;
- b) nominativo del beneficiario/ragione sociale;
- c) codice fiscale o P.I.;
- d) spesa ammessa a contributo/ spesa preventivata;
- e) quota contributo comunitario;
- f) quota contributo nazionale;
- g) quota contributo regionale;
- h) totale del contributo concesso;
- i) punteggio.

I progetti sono finanziati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria.

In fase di verifica finale, l'Amministrazione concedente controllerà il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'iniziativa progettuale. Al fine della liquidazione del saldo, tale punteggio dovrà comunque permettere il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati, pena la revoca del contributo ed eventuale restituzione degli anticipi erogati maggiorati degli interessi legali.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario saranno inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

12. Criteri di selezione

Punteggi attribuibili

Descrizione dei criteri di selezione	Peso	Valore
1) Numero di soggetti coinvolti a) Fino a 10; Punti 0,50; b) Fino a 30; Punti 0,70; c) Oltre i 30 Punti 1	1	
2) Progetto esecutivo provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento a) Investimento già realizzato Punti 3 b) Investimento in corso di realizzazione Punti 2 c) Investimento da realizzare Punti 1	3	
3) Correlazione con altri interventi, con Piani di gestione nazionali o locali	0,5	
4) Sinergia con altri interventi finanziati con altri fondi comunitari nel periodo 2007/2013	1	
5) Iniziative tese a migliorare la quantità e qualità delle strutture e dei servizi a terra con un impatto diretto sui costi di gestione dell'attività di pesca e un miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro	1	
6) Maggiore partecipazione finanziaria del soggetto	2	
7) Creazione, ampliamento e adeguamento dei servizi igienici delle aree di porto	0,5	
TOTALE	9	

13. Modalità di concessione dei contributi

Terminata l'istruttoria di merito, il Dirigente approverà la graduatoria dei progetti ammissibili e l'elenco delle domande non ammesse e provvederà alla concessione dei contributi fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

A seguito dell'approvazione delle graduatorie agli interessati sarà comunicato:

- a) l'ammissione al contributo con dettaglio delle spese ammesse;
- b) la documentazione da produrre ai fini dell'acconto e/o del saldo e le modalità di richiesta degli stessi;
- c) l'esclusione dal contributo per non ammissibilità della domanda con indicata la motivazione;
- d) l'esclusione dal contributo per mancanza di risorse nonostante l'ammissibilità della domanda.

Tali domande potranno essere finanziate con ulteriore atto di concessione sulle risorse derivanti da rinunce o revoche e da economie.

14. Termine per la realizzazione e rendicontazione dei progetti

I progetti dovranno essere terminati e rendicontati al Servizio Economia Ittica Regionale **entro e non oltre 12 mesi**.

Tale periodo decorre dalla data di ricevimento della comunicazione dell'ammissione a contributo, che avverrà a mezzo di lettera raccomandata A/R.

Entro e non oltre 40 (quaranta) giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione al contributo, il beneficiario deve comunicare al Servizio Economia Ittica Regionale, la data d'inizio lavori, *pena la revoca* del contributo.

A tal fine deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal beneficiario del contributo o dal dirigente pubblico delegato, corredata da copia di documento in corso di validità, attestante l'inizio dei lavori e, in caso di acquisto di materiali e/o attrezzature, dovrà essere allegata fotocopia dell'eventuale contratto di acquisto o fotocopia della prima fattura di acquisto comprovante l'effettivo inizio dei lavori.

Gli enti pubblici e/o semipubblici dovranno allegare atti di avviamento della procedura di gara di appalto.

Non sono ammesse varianti e proroghe dei progetti.

15. Modalità di erogazione dei contributi

I progetti finanziati e realizzati in ***misura inferiore al 70% del totale dell'investimento ammesso*** saranno esclusi dal finanziamento e conseguentemente il contributo concesso sarà revocato poiché al di sotto di tale limite si ritiene che la riduzione della spesa pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto.

Il contributo può essere liquidato, previa richiesta scritta dal beneficiario o del dirigente incaricato, secondo le seguenti modalità:

- a) anticipo fino al 50% del contributo concesso, per le imprese private e le organizzazioni di produttori, sarà liquidato previa presentazione di una garanzia fideiussoria bancaria, a garanzia dell'importo anticipato, secondo lo schema di cui al modello "***Allegato F***". La fideiussione dovrà avere durata illimitata e potrà essere svincolata solo su richiesta dell'Amministrazione;
- b) saldo allo stato finale dei lavori, entro e **non oltre 12 mesi**, dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione al contributo, a mezzo di lettera raccomandata A/R;
- c) in un'unica soluzione, allo stato finale dei lavori, **entro e non oltre 12 mesi**, dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione al contributo, a mezzo di lettera raccomandata A/R.

La liquidazione del saldo del contributo o la totalità del contributo in unica soluzione avviene, previa richiesta scritta del beneficiario o del dirigente incaricato e corredata dalla seguente documentazione:

- a) Prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritto dal beneficiario, *come da modello fornito dalla competente struttura regionale*;

- b) Relazione finale sottoscritta dal beneficiario che attesti la conformità dei lavori svolti e degli acquisti effettuati rispetto a quanto previsto dal progetto ammesso a contributo;
- c) Originali delle fatture debitamente quietanzate afferenti le spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa, che saranno restituite dopo l'apposizione sulle stesse del visto della Regione;
le fatture relative alle varie forniture, devono essere dettagliate e contenere la specifica indicazione dei beni acquistati, del numero di matricola di fabbricazione ove presente e *degli estremi di registrazione di contabilità interna e della codifica "FEP 2007/2013"*;
- d) DDT (documenti di trasporto) relativi alle fatture;
- e) Dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura, come da modello *"Allegato G"*;
- f) per le attrezzature fotocopia del libretto di manutenzione delle varie forniture o numero di matricola di ogni attrezzatura o impianto;
- g) Copia delle autorizzazioni, pareri ecc;

15.1 *Le imprese private e le organizzazioni riconosciute che operano per conto dei produttori dovranno inoltre allegare:*

- a) fotocopia delle ricevute bancarie, assegni, bonifici quali modalità ammesse per il pagamento e relativo estratto conto bancario comprovante l'avvenuto pagamento;
- b) Originale del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

15.2 *Gli enti pubblici e semipubblici dovranno inoltre allegare:*

copia conforme all'originale del mandato di pagamento quietanzato, comprovante l'avvenuto pagamento delle fatture.

Qualora la spesa effettiva documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si procederà ad una proporzionale riduzione del contributo concesso. Diversamente una spesa effettivamente documentata superiore all'importo ammesso a contributo non comporterà un aumento del contributo concesso.

NON sono ammissibili i titoli di spesa qualora:

- *i pagamenti siano regolati in contanti;*
- *i pagamenti siano effettuati da soggetti diversi dal beneficiario;*
- *i pagamenti siano effettuati con conto corrente cointestato;*
- *i pagamenti siano stati effettuati anticipatamente rispetto alla data di emissione della fattura;*

A seguito della acquisizione della documentazione finale (relazione e rendicontazione tecnico-finanziaria) il Servizio Economia Ittica Regionale effettuerà una verifica tecnico-amministrativa e sulla base della certificazione di regolarità di esecuzione delle opere e della rendicontazione amministrativo-contabile provvederà alla liquidazione a saldo del contributo spettante.

La mancata presentazione della relazione finale e della rendicontazione tecnico - finanziaria entro i termini prescritti comporta la revoca del contributo concesso.

Nel caso in cui sia necessario procedere alla rettifica di irregolarità formali o all'acquisizione di chiarimenti, la competente struttura regionale provvederà ad inoltrare al beneficiario specifica richiesta mediante lettera raccomandata con avviso di ricevuta.

La mancata presentazione degli elementi integrativi entro il termine indicato nella richiesta comporta l'avvio del procedimento di revoca dei benefici concessi.

16. Vincoli di alienabilità e destinazione d'uso

I beni oggetto di finanziamento non possono essere venduti o ceduti, né distratti dalla destinazione d'uso prevista dal progetto di investimento, nei **cinque anni** successivi decorrenti dalla data di accertamento amministrativo effettuato dall'Amministrazione concedente a conclusione dell'intervento.

In caso di vendita o cessione prima di tale periodo, il beneficiario è tenuto a darne comunicazione all'Amministrazione concedente ed alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

In caso di sostituzioni dovute a causa di forza maggiore, debitamente documentata, sono obbligati comunque a dare comunicazione all'Amministrazione concedente;

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

17. Obblighi del beneficiario

Il beneficiario ha l'obbligo di provvedere a:

- a) mantenere un sistema di contabilità separata (*conto corrente dedicato*) o una codificazione contabile adeguata (es. *codice FEP2007/2013, nelle causali di pagamento o sulla registrazione delle fatture*), per gli investimenti sostenuti sin dal 1° ottobre 2009; da tale obbligo sono esclusi gli enti pubblici e i semipubblici.
- b) effettuare il pagamento delle spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento mediante: *bonifico, ricevuta bancaria o assegni e nel caso di enti pubblici con mandati di pagamento che non potranno essere anticipati rispetto alla data dell'emissione delle fatture. Pertanto ogni acconto versato deve essere supportato da relativa fattura ad eccezione della caparra confirmatoria per la quale è sufficiente un contratto di acquisto del bene nel quale sia indicata la medesima;*
- c) assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute;
- d) assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché i servizi comunitari e/o ministeriali riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
- e) fornire, su semplice richiesta degli organi competenti, tutte le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione, monitoraggio, controllo, consentendo l'accesso al personale incaricato;
- f) collocare una targa - *per un periodo di almeno cinque anni successivi decorrenti dalla data di accertamento amministrativo finale effettuato dall'Amministrazione concedente a conclusione dell'intervento* - sui beni oggetto di finanziamento riportante la seguente dicitura: *"Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Attività Produttive Commercio Turismo - Servizio Economia Ittica Regionale - Iniziativa finanziata dalla Unione Europea – Fep 2007/2013 – Misura 3.3 "Porti,*

luoghi di sbarco e ripari di pesca”- Bando Annualità 2010”, ai sensi della normativa sull’informazione e la pubblicità;

Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura nonché alle disposizioni del presente bando, incorrerà nella perdita dei benefici concessi e alla restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali.

18. Controlli

Controlli amministrativi, in sede e in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

I controlli saranno effettuati secondo le disposizioni procedurali generali ai sensi del Manuale sulle verifiche di I livello elaborato in seno alla cabina di Regia di cui al Programma Operativo.

19. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il contributo è revocato a seguito:

- a) di rinuncia espressa del beneficiario;
- b) di violazione degli obblighi derivanti dal presente bando, in particolare con riferimento alla tempistica e conforme realizzazione dell’intervento ammesso a contributo, alla violazione del vincolo di alienabilità e destinazione d’uso;
- c) di non rispondenza del progetto ai requisiti per i quali è stato ammesso;
- d) se la spesa sostenuta, rendicontata e ritenuta ammissibile sia inferiore al 70% del totale dell’investimento ammesso;
- e) del mancato mantenimento e/o raggiungimento dei punteggi assegnati in fase di verifica;
- f) di mancata realizzazione del progetto d’investimento entro i termini previsti;
- g) di irregolarità riscontrate ai sensi delle norme comunitarie di riferimento;
- h) di difformità dal progetto iniziale;
- i) di esito negativo dei controlli.

In tali casi si procederà, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, *al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.*

Le somme da restituire e/o recuperare, a qualsiasi titolo, *verranno gravate delle maggiorazioni di legge (interessi legali).*

Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute, è fissato nel provvedimento di revoca con decorrenza dalla data di ricevimento del medesimo. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all’escussione della fideiussione presentata a garanzia dell’eventuale acconto liquidato, ovvero sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

20. Informativa ai sensi dell’art. 10 della L. 31/12/1996 n. 675 e successive modifiche ed integrazioni

Il trattamento dei dati forniti con la presentazione della domanda di contributo è realizzato secondo le prescrizioni stabilite dal decreto legislativo 30/06/2003, n. 196 e ss.mm

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Emilia-Romagna – Servizio Economia ittica Regionale.

21. Informativa ai sensi della L. 241/90

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il Dott. Aldo Tasselli, quale Responsabile del Servizio Economia Ittica Regionale nonché Referente dell’Autorità di Gestione Nazionale del programma Fep 2007/2013.

22. Informativa ai sensi dell’Art. 30 del Reg. (CE) n. 498/2007

Ai sensi dell’art. 30 del Reg. (CE) 498/2007, l’accettazione di un finanziamento a titolo del Regolamento (CE) n. 1198/2006 implica che i nomi dei beneficiari vengano inclusi nell’elenco dei beneficiari pubblicato in conformità dell’articolo 31, secondo comma, lettera d) del detto regolamento, ovvero tramite pubblicazione per via elettronica, od altro modo, dell’elenco dei beneficiari, delle denominazioni delle operazioni e dei relativi finanziamenti pubblici assegnati.

23. Riferimenti normativi

- Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Reg. (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Reg. CE n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- Programma Operativo Nazionale approvato dalla Commissione con decisione C(2007)6792 del 19 dicembre 2007;



Ministero delle Politiche Agricole
Alimentari e Forestali
**DG della Pesca Marittima
e dell'Acquacoltura**

ALLEGATO A

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Protocollo n.

Marca
da bollo

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Direzione Generale Attività
Produttive. Commercio, Turismo
Servizio Economia Ittica Regionale
Viale A. Moro, 44
40127 BOLOGNA

PROGRAMMAZIONE FEP 2007/2013

ASSE 3 – MISURA 3.3 “Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca”

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante della/del _____

(ragione sociale del richiedente con chiara indicazione della natura giuridica)

Sede legale

Comune di _____

Indirizzo e n. _____

CAP _____

Sigla Provincia _____

Telefono _____

Fax _____

E-Mail _____

Partita IVA _____

Codice Fiscale _____

N° iscrizione CCIAA _____

Provincia CCIAA _____

Sede operativa / ubicazione dell'intervento (se coincide con la sede legale non compilare)

Comune di _____

Indirizzo e n. _____

CAP _____

Sigla Provincia _____

Telefono _____

Fax _____

E-Mail _____

Partita IVA _____

Codice Fiscale _____

N° iscrizione CCIAA _____

Provincia CCIAA _____

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione dei benefici previsti dal **FEP 2007/2013 - Asse 3 - Misura 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca"** per la realizzazione del progetto relativo a (descrizione sommaria del progetto):

Il cui investimento complessivo (Iva esclusa) ammonta ad € _____

Stato del progetto (barrare la casella interessata)

Realizzato

Non realizzato

In Attuazione

Per i progetti già realizzati indicare:

Data di inizio lavori e/o dell'investimento	____ / ____ / ____
Data di fine lavori e/o dell'investimento	____ / ____ / ____

____, li ____ / ____ / ____

Timbro del richiedente

*Firma (leggibile) del titolare o del legale
rappresentante*

Allegato A 1**DICHIARAZIONE**

Consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell' art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto.

ATTESTA QUANTO SEGUE

che fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità:

- 1) Attività principale del richiedente _____
- 2) Persone alle quali sono attribuiti poteri di rappresentanza legale o di amministrazione _____
- 3) Capitale sociale versato al 31/12/ _____
- 4) Figura giuridica (specificare se trattasi di imprenditore individuale, società, consorzio, ecc.) _____
- 5) Estremi atto costitutivo (per le società, consorzi, Organizzazioni di produttori della pesca) _____
- 6) Data costituzione __/__/____ _____
- 7) Data registrazione __/__/____ _____
- 8) Estremi dello statuto _____
- 9) Data approvazione __/__/____ _____

10) Data registrazione ___/___/___ _____

11) Dirigente delegato dell'Ente pubblico _____

DATI STRUTTURALI (disponibilità dei luoghi/immobile di realizzazione del progetto)

1) Atto di proprietà registrato presso l'Ufficio del registro di _____ in data ___/___/___

1) Contratto d'affitto (di durata non inferiore a *cinque anni* successivi alla data di fine lavori),
registrato presso l'Ufficio del registro di _____ in data ___/___/___ di anni n.
_____ con scadenza il ___/___/___

2) Area in concessione _____ Per anni _____ con scadenza il ___/___/___

ATTIVITA' AZIENDALI

1)
2)

INVESTIMENTI DA REALIZZARE

<i>Opere edili e/o impiantistica (al netto di IVA)</i>	€
Altro	
TOTALE	

<i>Impianti di gasolio, acqua, luce ecc. (al netto di IVA)</i>	€
Altro	
TOTALE	

<i>Attrezzature (al netto di IVA)</i>	€
Altro	
TOTALE	

<i>Altri interventi (al netto di IVA)</i>	€
TOTALE	

TOTALE INVESTIMENTO PREVISTO € _____

Il sottoscritto, in caso di concessione dei benefici di cui alla presente domanda, dichiara, sotto la propria responsabilità:

- 1) di realizzare il progetto nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (urbanistiche, sanitarie, ed ogni altra che sia richiesta dalla legislazione vigente);
- 2) di *non avere beneficiato* per lo stesso investimento di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali e di non proporre in futuro istanze in tale senso, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento;
- 3) di impegnarsi *a non vendere, né cedere, né comunque distogliere dal previsto impiego* gli impianti, le attrezzature ecc. oggetto del finanziamento per un periodo **di cinque anni**, a decorrere dalla data di accertamento finale, obbligandosi, in caso contrario, a restituire tutti i contributi pubblici erogati;
- 4) di impegnarsi a restituire i contributi erogati, maggiorati degli interessi legali, nella misura indicata nell'atto di decadenza e/o revoca, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione, nei tempi e nei modi previsti, delle attività deliberate sulla base del progetto approvato con l'atto di concessione;
- 5) di impegnarsi a garantire la conservazione **per cinque anni** dei titoli di spesa originali eventualmente utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, con decorrenza dalla data di trasmissione della relazione finale;
- 6) di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni ai funzionari della Regione Emilia-Romagna o a funzionari incaricati dalle Autorità statali e comunitarie.

Il sottoscritto, ai sensi della legge 675/96, dichiara anche di essere informato che i dati personali acquisiti saranno raccolti presso la Regione Emilia-Romagna e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo.

_____, li ____/____/____

Timbro del richiedente

Firma (leggibile) del titolare o del legale
rappresentante

Allegato A 2**INDICATORI DI REALIZZAZIONE (Reg. CE n. 498/2007 – Allegato III)****Misura 3.3 “Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca”***Azione 1 "Investimenti in porti di pesca esistenti"*

INDICATORE	Metri, m² e m³
<i>Dato 1:</i> m ³ di depositi frigoriferi realizzati	
<i>Dato 2:</i> m ³ di depositi non frigoriferi	
<i>Dato 3:</i> operazione concernente gli impianti di movimentazione	
<i>Dato 4:</i> operazione riguardante le macchine per il ghiaccio	
<i>Dato 5:</i> operazione relativa al rifornimento di impianti (elettricità, acqua e carburante)	
<i>Dato 6:</i> operazione relativa al rifornimento ad altri impianti	
<i>Dato 7:</i> m ² di banchine ristrutturate	
<i>Dato 8:</i> metri lineari di banchine ristrutturate	
<i>Dato 9:</i> m ² di superficie utilizzabile per la prima vendita	

Azione 2 "Investimenti nella ristrutturazione e nel miglioramento dei luoghi di sbarco"

INDICATORE	N. ro Unità
Dato 1: luogo di sbarco che ha beneficiato degli investimenti	

Azione 3 "Investimenti connessi alla sicurezza e finalizzati alla costruzione o all'ammodernamento di piccoli ripari di pesca"

INDICATORE	N. ro Unità
Dato 1: riparo di pesca che ha beneficiato degli investimenti	

Azione 4 "Investimenti connessi alla sicurezza e finalizzati all'ammodernamento di piccoli ripari di pesca"

INDICATORE	N. ro Unità
<i>Dato 1:</i> riparo di pesca che ha beneficiato degli investimenti	

Completare inserendo i dati relativi agli indicatori fisici di realizzazione, barrando la tipologia di azione di pertinenza.

_____ ,li ____ / ____ / _____

Timbro del richiedente

Firma (leggibile) del dichiarante

ALLEGATO B**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)**

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____

Residente in _____ Via _____

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa/organizzazioni riconosciute che operano per conto dei produttori _____

Con sede in _____

Codice Fiscale _____ P. IVA _____

Oppure

Dirigente del (indicare ente pubblico/semipubblico) delegato con atto n. _____ del
_____ Con sede in _____

Codice Fiscale _____ P. IVA _____

Consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA CHE

- per la realizzazione del progetto sono **state già rilasciate** le seguenti autorizzazioni, pareri, nulla osta ecc. *(elencare)*;
- non sono previste autorizzazioni, pareri, nulla osta ecc.

_____, li _____

Firma (leggibile) del dichiarante

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, alla presente autocertificazione va allegata fotocopia, (chiara e leggibile) di un documento d'identità, *in corso di validità*, del sottoscrittore.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

ALLEGATO C**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)**

Il sottoscritto _____ nato a _____

Il _____ residente in _____ in qualità di titolare/legale
rappresentante dell'impresa/organizzazione produttori _____

Con sede in _____

P. IVA _____ Codice Fiscale _____

Oppure

Dirigente del (indicare ente pubblico/semipubblico) delegato con atto n. _____ del
_____ Con sede in _____

Codice Fiscale _____ P. IVA _____

Consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA CHE

Gli interventi e/o investimenti di cui alla presente domanda non riguardano l'acquisto di beni in sostituzione di beni che abbiano già beneficiato di altri finanziamenti pubblici nel corso dei **cinque anni** precedenti la data di pubblicazione del presente bando.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, alla presente autocertificazione viene allegata fotocopia, (chiara e leggibile) di un documento d'identità, **in corso di validità**, del sottoscrittore.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

_____, li _____

Firma (leggibile) del dichiarante

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NORIETA'
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Solo per le imprese private e organizzazioni di produttori

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____
 il _____ residente in _____ Via _____
 in qualità di _____ della ditta _____
 C.F. _____ P. IVA _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

ATTESTA QUANTO SEGUE

- 1) la suddetta ditta è iscritta al Registro Imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di _____ al n. _____, con la natura giuridica di _____
- 1) l'amministrazione, la rappresentanza e la firma sociale sono affidate a _____
- 3) la medesima ditta possiede i requisiti relativi alle micro, piccole o medie imprese, previsti dalla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, rientrando nella categoria della:
 - Micro impresa** (con fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di _____ (inferiore a 10);
 - Piccola impresa** (con fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di _____ (inferiore a 50);
 - Media impresa** (con fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di _____ (inferiore a 250);

Ovvero

- ditta con meno di 750 dipendenti o con un volume di affari inferiore a 200 milioni di euro.

_____, li _____

Firma (leggibile) del dichiarante

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, alla presente autocertificazione va allegata fotocopia, (chiara e leggibile) di un documento d'identità, *in corso di validità*, del sottoscrittore.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

ALLEGATO E**AUTOCERTIFICAZIONE REGOLARITA' CONTRIBUTIVA - (DURC)**
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)*Solo per le imprese private e organizzazioni di produttori*

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____

Residente in _____ Cod. Fisc. _____ in qualità di titolare/legale
rappresentante dell'impresa/organizzazione produttori _____

Con sede in _____

P. IVA _____ Codice Fiscale _____

Consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA CHE

- L'organico dell'ultimo anno dell'impresa/ organizzazione produttori, distinto per qualifica, è il seguente:

<i>N</i>	<i>Qualifica</i>

- L'impresa/ organizzazione produttori non ha dipendenti;

- L'impresa/ organizzazione produttori ha aperto le seguenti posizioni assicurative:**

N. posizione INAIL Operai	N. posizione INAIL impiegati	N. posizione INPS

- L'impresa/organizzazione produttori applica il seguente contratto collettivo nazionale di lavoro:**

- L'impresa/organizzazione produttori è in regola con il versamento dei contributi all'INPS, INAIL, se dovuti. (La presente dichiarazione sostituisce il certificato di regolarità contributiva, rilasciato dall'INPS. INAIL, per quanto di rispettiva competenza).
L'impresa/società ha facoltà di produrre, in alternativa, copia semplice del certificato di regolarità contributiva, valido – ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. n. 445/2000 – rilasciato, rispettivamente, dai tre enti citati, oppure il documento unico di regolarità contributiva sempre rilasciato dai suddetti tre enti.)

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, alla presente autocertificazione va allegata fotocopia, (chiara e leggibile) di un documento d'identità, *in corso di validità*, del sottoscrittore.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

_____, li _____

*Firma (leggibile) del titolare o del legale
rappresentante*

ALLEGATO F

SCHEMA DI FIDEJUSSIONE BANCARIA

Premesso che:

- la Regione Emilia-Romagna ha concesso con proprio provvedimento/determina n. _____ del _____ un contributo di € _____, pari al 40% della spesa ammessa di € _____ sul progetto _____ (1), codice n. _____ presentato dalla società/impresa _____ cod fisc./Partita IVA _____ con sede in _____ - Via _____ ai sensi del bando approvato con determina n. _____ del _____ relativo all'attuazione del FEP 2007/2013 – Asse 3 - Misura 3.3 “Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca (artt. 39 del Regolamento CE n. 1198/2006);
- secondo quanto previsto al punto _____ del citato bando, al _____ (2) può essere liquidato un anticipo del 50% del contributo concesso nel corso di avanzamento del progetto stesso, qualora il beneficiario ne faccia debita richiesta e nel rispetto delle condizioni indicate nel bando;
- tra dette condizioni il bando prevede, per la liquidazione dell'anticipo, la stipula di una apposita garanzia *fideiussoria bancaria* atta a garantire la Regione Emilia-Romagna in caso si rendesse necessario il recupero del contributo erogato;
- La società/impresa _____ (2) cod. fisc./partita IVA _____, con sede in _____ - Via _____, ha intenzione di richiedere alla Regione Emilia-Romagna la liquidazione dell'anticipo del 50% del contributo concesso e a copertura di tale erogazione è necessario produrre un' apposita garanzia fideiussoria bancaria;
- La società/impresa _____ (2) cod. fisc./partita IVA _____, con sede in _____ - Via _____ è tenuta, ai sensi dell'art. 56, comma 2, della legge 6 febbraio 1996, n. 52 a presentare a favore della Regione Emilia-Romagna garanzia fideiussoria bancaria per il buon fine dell'utilizzo delle somme erogate a titolo di anticipo;
- L'importo da garantire deve corrispondere alla cifra richiesta maggiorata del 10% a copertura di eventuali interessi/spese legali/spese accessorie e che pertanto nel caso in questione è pari ad € _____ (diconsi euro _____/___);

Tutto ciò premesso

Il/la sottoscritta _____ (4)
 con sede legale in _____ Via _____
 iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____, che nel
 seguito del presente atto verrà indicata per brevità _____ (5), a
 mezzo dei sottoscritti signori:

_____ nato a _____ il _____

_____ nato a _____ il _____

nella loro rispettiva qualità di _____ dichiara di
 costituirsi come con il presente atto si costituisce, fidejussore nell'interesse del/della
 _____ (2),

in seguito indicato/a per brevità _____
 (3), ed a favore della Regione Emilia-Romagna, fino alla concorrenza di
 Euro _____ (diconsi euro _____), oltre a quanto più
 avanti specificato.

La sottoscritta _____ (5), rappresentata come sopra, ai sensi degli artt. 1341 e
 1342 del codice civile:

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare la Regione, con le
 procedure di seguito indicate, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la
 _____ (3) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro
quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito - comunicato per
 conoscenza al garante - formulato dalla Regione medesima a fronte del non corretto
 utilizzo delle somme anticipate. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente
 maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione
 e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello
 stesso periodo;
- 2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme
 anticipate e non correttamente utilizzate, comunque, non oltre **quindici giorni** dalla
 ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza
 riscontrata da parte della Regione Emilia-Romagna, cui peraltro, non potrà essere
 opposta alcuna eccezione da parte della _____ (5) stessa, anche
 nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla _____ (3) o da altri soggetti
 comunque interessati ed anche nel caso che il/la _____ (3) sia dichiarata nel
 frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
- 3) accetta di restituire le somme richieste dalla Regione a mezzo versamento sul conto
 corrente intestato a Regione Emilia-Romagna, n. 367409, aperto presso la Tesoreria
 Regionale UNICREDIT Banca S.p.A. - Via Indipendenza 11 - Bologna - cod. ABI

2008 cod. CAB 2450, ovvero, sul Capitolo 04610 "Rimborsi, contributi proventi diversi", del Bilancio Regionale;

- 4) precisa che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia illimitata **(6)**, , salvo gli svincoli anticipati che possono essere disposti dalla Regione sulla base di accertamenti attestanti la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione al progetto approvato con il provvedimento di concessione del contributo nonché l'ultimazione dei lavori e l'erogazione del saldo. La presente garanzia ha comunque efficacia fino al formale svincolo da parte della Regione Emilia-Romagna;
- 5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la _____ **(3)** e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile e della causa di estinzione di cui all'art. 1955 del codice civile; rinuncia ad opporre l'eccezione di compensazione di cui agli artt. 1242 e 1247 del codice civile; rinuncia ad opporre eventuali dichiarazioni non veritiere rese dal debitore principale; rinuncia ad eccepire il mancato pagamento del premio.

Data _____

Firma/e _____

(dei Contraenti)

-
- (1) Titolo del progetto di cui al Mod. A della domanda di contributo
 - (2) soggetto beneficiario del contributo
 - (3) denominazione abbreviata del soggetto beneficiario del contributo
 - (4) soggetto che presta la garanzia bancaria
 - (5) denominazione abbreviata del soggetto che presta la garanzia bancaria
 - (6) la durata della fidejussione per i Progetti FEP dovrà avere durata illimitata e potrà essere svincolata su richiesta dell'Amministrazione solo dopo l'erogazione del saldo del contributo.

ALLEGATO G**Dichiarazione Liberatoria**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

Il _____ in qualità di _____ della ditta _____

Cod. Fiscale _____ P. IVA _____ con sede in _____

DICHIARO

- 1) Che le fatture di seguito elencate sono state interamente pagate come segue:

- 6) di non vantare pertanto alcun credito o prelazione sulle relative forniture;
- 7) che a fronte delle suddette fatture non sono state emesse note di accredito, *ovvero* sono state emesse le seguenti note di accredito: _____
- 8) che le forniture relative alle predette fatture, ***sono nuove di fabbrica***, prive di vincoli ed ipoteche.

Il sottoscritto consente, ai sensi del d.l. 30 giugno 2003 n. 196, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

_____/_____

Il Legale Rappresentante

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.